



Piano Triennale Offerta Formativa

LS "GALILEO GALILEI" LAMEZIA TERME

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LS "GALILEI" LAMEZIA
TERME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
17/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente prot.
0005573 del 10/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di
Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 11*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021-2022*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. IDENTIKIT DELLA SCUOLA

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. INSEGNAMENTI ATTIVATI
- 3.2. CURRICOLO DI SCUOLA E CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO
- 3.4. 3.1 PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI
- 3.2. UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA
- 3.5. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE



- 3.6. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.7. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.9. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. ORGANIZZAZIONE
- 4.2. FUNZIONI AGGIUNTE
- 4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA
- 4.5. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Lamezia Terme il cui nucleo storico è di origine bizantina, IX secolo, nasce in tempi recenti, nel 1968, dall'unione amministrativa dei comuni di Nicastro, Sambiase e Sant'Eufemia. Conosciuta come "la città della piana", affacciata sul Golfo di **Sant'Eufemia**, vanta una **posizione centrale nella Regione Calabria: è sede del principale aeroporto**, di una stazione ferroviaria tra le più importanti della Ferrovia Tirrenica meridionale, di uno svincolo che immette nell'Autostrada del Mediterraneo. Tali infrastrutture ne hanno favorito lo sviluppo e la modernizzazione.

Centro tra i più popolosi della regione, vede in costante crescita il numero dei residenti alimentato dalla presenza di stranieri immigrati - oggi il 7% circa della popolazione totale - dovuta sia alla posizione strategica della città all'interno della Calabria che risulta particolarmente comoda al passaggio dei flussi migratori, ma anche perché scelta dagli stranieri per costruire il proprio progetto di vita in ragione delle opportunità di inserimento occupazionale nei settori dell'agricoltura, del commercio, del lavoro domestico e dei servizi; e soprattutto perché Lamezia è una città aperta all'accoglienza.

Le attività produttive del territorio lametino risultano distribuite:

nell'**agricoltura (11,2%)** che mette a frutto i tradizionali "ori" della Calabria, risorse preziose anche per il **settore della trasformazione e manifatturiero (10,8%)** costituito prevalentemente da piccole e medie aziende alle quali si accostano imprese di grandi dimensioni (otto con oltre 200 dipendenti) localizzate tutte a Lamezia Terme grazie alla presenza dell'**Area Industriale, Ex SIR** estesa per 1.200.000 mq;

nel commercio (37,7%), il cui volume è in linea con i dati provinciali e superiori a quelli regionali;

nel **settore dei servizi**: logistica, comunicazione, turismo

Sostenibilità della città: gli spazi verdi.

Il sistema urbano che pur si caratterizza per la centralità del polo di Nicastro e Sambiase assiste a uno sviluppo crescente e diffuso di insediamento che travalica le linee dettate dall'urbanistica. Il verde urbano a disposizione dei cittadini risulta frazionato; tra i luoghi di particolare interesse figurano:

Il **Parco Torrente Piazza** dedicato al poeta Felice Mastroianni

La **Pineta**

Il **Parco Mitoio** per la difesa della biodiversità

Il **Parco Peppino Impastato** che insiste su un'area confiscata alla mafia.

Punti di debolezza: la presenza della micro criminalità e della criminalità organizzata che spesso tarpano le ali all'impresa e allo sviluppo.

Punti di forza: Il settore dell'**Istruzione** che offre un capitale umano rilevante dotato di un alto grado di istruzione e scolarizzazione, alti tassi di scolarità delle donne correlati a bassi livelli di insuccesso scolastico.



OPPORTUNITÀ

Le migliori opportunità nel territorio lametino si colgono nel settore: manifatturiero, turistico e soprattutto terziario che punta a costruire percorsi di accoglienza e inclusione sociale legati alla disabilità e all'integrazione degli immigrati. Per ridurre il disagio e la povertà e promuovere la coesione sociale viene applicato il nuovo Welfare fatto di housing sociale, forme di abitare assistito, agricoltura sociale ma anche interventi di recupero e riuso di vecchi immobili e/o beni confiscati alle mafie per sostenere attività culturali: musei, aree archeologiche, teatri.

Per incentivare la modernizzazione si promuovono nuovi insediamenti nel campo energetico per lo sviluppo di imprese e iniziative destinate alle fonti rinnovabili.

Il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" prevede due indirizzi di studio: **Scientifico Ordinario** e **Scientifico Opzione Scienze applicate**. Il Liceo Scientifico di Ordinamento esplica la sua funzione formativa fondendo in modo equilibrato discipline scientifiche e umanistiche indirizzate ad affinare le capacità logiche e speculative necessarie per decodificare la realtà. In questo processo si inserisce già dal primo anno del primo biennio, lo studio della lingua latina, tutt'altro che obsoleta, che con la buona pratica della traduzione è una palestra mentale impareggiabile per esercitare la logica e l'intuito fondamentali per l'apprendimento delle materie scientifiche. Lo studio della letteratura, della storia e della filosofia, dell'arte insieme ai contenuti scientifici contribuiscono alla formazione della sensibilità etico-morale attraverso la curiosità nella ricerca e l'indagine



sull'uomo, il suo passato, la sua natura interiore. Nel Corso di studio che prevede l'Opzione Scienze Applicate vengono approfonditi i contenuti della cultura scientifico-tecnologica con particolare riferimento alla matematica, fisica, chimica, biologia e informatica di cui si cura la loro applicazione e la modellizzazione di specifici problemi scientifici. È prevista in questa ottica una riduzione del quadro orario della Filosofia nel secondo biennio e nell'ultimo anno; è assente lo studio della Lingua e Cultura Latina.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1



Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	Campo Padel	

Servizi Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	53
	LIM e SmartTV presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti in Biblioteca	1

Approfondimento

Nei laboratori si svolgono pratiche didattiche che integrano le attività d'aula e consentono agli allievi di verificare i contenuti culturali appresi nelle lezioni teoriche e di essere protagonisti attivi nel processo educativo. In particolare i laboratori scientifico – tecnologici associano alle tradizionali metodologie deduttive strategie di insegnamento induttive che partono dall'esperienza reale e conducono successivamente alla formulazione di leggi generali. Tuttavia per la riapertura in sicurezza, fino al perdurare delle misure di prevenzione e contrasto al Sars-covid-2, i Laboratori a eccezione di quello di Scienza, sono adoperati come aule per la didattica ordinaria in presenza. L'uso consueto verrà ripristinato appena sarà possibile ritornare alla normalità.



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74
Personale ATA	27

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LS "GALILEI" LAMEZIA TERME (ISTITUTO PRINCIPALE)



Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice CZPS02000R

Email czps02000r@istruzione.it

Telefono 096823895

Sito WEB www.liceogalileilamezia.edu.it

Pec czps02000r@pec.istruzione.it

INDIRIZZI DI STUDIO

- **SCIENTIFICO**
- **SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

ALUNNI 967

IDENTIKIT DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei nasce come istituto autonomo nel 1969. Costituito da due ali - quella storica - Keplero e - quella più recente - Newton ha sede in un moderno e funzionale edificio in Via Leonardo da Vinci, 24 a Lamezia Terme.



L'Istituto nel corso degli anni è cresciuto e oggi è dotato di uffici amministrativi, biblioteca, cinque laboratori ben attrezzati, palestra e aule per la didattica tutte fornite di LIM. In questo Liceo hanno studiato generazioni di alunni molti dei quali svolgono professioni prestigiose e ricoprono ruoli importanti nel mondo delle istituzioni. Sempre costante è rimasta nel corso del tempo la fiducia che le famiglie hanno riservano al Liceo perché il Galilei è in grado di soddisfare le richieste culturali e formative per i giovani che intendono proseguire con successo gli studi. Saldo è il rapporto che l'Istituto mantiene con il territorio lametino, in particolare con le associazioni culturali, con l'universo del volontariato e con i rappresentanti di tutte le istituzioni locali. Grazie allo spirito di collaborazione, di reciprocità, al desiderio di rinnovarsi e di rendersi visibili ai cittadini il Liceo ha stipulato interessanti e durature cooperazioni nel rispetto dell'attività dedicate ai Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (ex alternanza scuola lavoro). AMA Calabria, Trame, Progetto sud, Cittadinanza attiva, Teatrop, Unitalsi sono i nomi delle associazioni più importanti; ma non mancano all'appello le forze dell'ordine, gli ordini professionali e la magistratura. Grande è l'impegno profuso verso la cultura della legalità che la scuola interpreta promuovendo iniziative proprie come La Maratona della Legalità e aderendo a quelle promosse dal MIUR durante la Giornata Mondiale della Legalità e l'anniversario della strage di Capaci, diventato il simbolo della lotta contro tutte le mafie.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Procedere all'autovalutazione d'Istituto ha significato esaminare attentamente processi e dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli attesi e quindi acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle. Conclusa la fase di stesura del RAV a giugno, si procede all'individuazione delle priorità dell'azione didattica:

Mantenere e implementare il successo scolastico raggiunto e implementare i livelli delle competenze base in chiave con particolare attenzione a quelle scientifiche

Diffondere la pratica delle nuove metodologie di insegnamento – apprendimento in favore della didattica laboratoriale

Implementare il conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche



Mantenere e rafforzare la rilevanza dei Dipartimenti nella progettazione, programmazione ed esecuzione delle prove parallele e arricchire l'organizzazione delle attività di formazione in regime di autoaggiornamento condiviso

Mantenere strutturale l'uso di una piattaforma per l'esecuzione e il trattamento dei risultati al fine di ottenere informazioni essenziali per una più efficace progettazione e riprogettazione dipartimentale

Consolidare il legame con il territorio per sviluppare le abilità imprenditoriali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Omogeneità di competenze e abilità nelle classi parallele nelle discipline di indirizzo (matematica, fisica, scienze) per colmare gap di performance

Traguardi

Migliorare le competenze degli alunni.

Priorità

Garantire agli studenti, ciascuno secondo i tempi e le modalità di apprendimento, il conseguimento delle certificazioni linguistiche, dall'A1 al C1.



Traguardi

Accelerare il percorso universitario evitando le verifiche delle competenze linguistiche.

Priorità

La presenza del corso scienze applicate consiglia il conseguimento delle certificazioni EIPASS ed ICDL per alunni frequentanti la sperimentazione.

Traguardi

Estendere le certificazioni a tutti gli studenti che ne faranno richiesta e all'utenza esterna.

La scuola è diventata Ente Certificatore.

Priorità

Migliorare il binomio insegnamento/apprendimento anche attraverso metodologie innovative che promuovano l'apprendimento centrato sullo studente

Traguardi

Tutti gli insegnanti sapranno avvalersi, nella propria didattica, delle nuove tecnologie

Priorità

Rafforzare le competenze specifiche delle discipline umanistiche e scientifiche con delle prove di ingresso, intermedie e di uscita tipo INVALSI.

Traguardi

Prove strutturate comuni per tutte le classi nelle discipline scientifiche, linguistico-letterarie, storico-filosofico, artistiche e motorie

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Sviluppare le competenze per incrementare il numero dei partecipanti a prove e competizioni nazionali nelle diverse discipline.

Traguardi

Stimolare e abituare gli studenti a governare anche l'emotività per gestire adeguatamente il tempo di realizzazione di eventuali prove.

Priorità

Abituare gli studenti, fin dal primo anno, a varie tipologie di prove di verifica gradualmente più complesse, tra cui quelle a scelta multipla.

Traguardi

Consolidare competenze trasversali sì che gli studenti possano affrontare qualsiasi tipo di prova richiesto sia dal mondo universitario che del lavoro

Priorità

Simulare nelle classi quarte e quinte test sulla tipologia di quelli proposti dalle facoltà universitarie.

Traguardi

Favorire il successo degli studenti nel superamento delle prove d'ingresso alle facoltà universitarie, senza riportare debiti formativi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Riflessione sul confronto democratico. Riflessione sull'importanza dei diritti umani. Conoscenza delle istituzioni italiane, europee e internazionali. Conoscenza degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Traguardi

Incremento della partecipazione della scuola ai concorsi nazionali destinati agli studenti su proposta del MIUR. Essere cittadini consapevoli e responsabili.

Adoperarsi per la tutela del Pianeta: "fare la propria parte".

Priorità

Sviluppo della cultura della sostenibilità.

Lotta alla differenza di genere.

Traguardi

Conoscere stili di vita ecocompatibili e quindi in armonia con la natura.
Essere testimoni di una cultura fondata sulla parità. Conoscere il fenomeno della violenza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

Mission e **Vision** sono le parole chiave che definiscono il nuovo orizzonte della scuola così come la intende la Legge 107/2015 e come le declina il PTOF 2019- 2022 del Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei. La **Mission** ci muove a porre in primo piano le persone, gli studenti, e con loro tutti gli operatori della scuola, tutti attori protagonisti, accomunati dall'idem sentire che nessuno debba essere lasciato indietro. Non solo. La Mission fa sì che l'insegnamento e l'apprendimento trovino nel nostro Istituto l'ambiente giusto affinché la fatica venga superata e sostituita dal piacere di impegnarsi in un percorso comune di crescita culturale ed esistenziale. La **Vision** offre a questo proposito una prospettiva dinamica determinata dalla progettazione di attività, dall'analisi critica dei risultati ottenuti affinché le conoscenze, vecchie e nuove, siano in costante arricchimento. Sapere, saper fare, saper fare insieme nel contesto locale, nazionale e internazionale è l'**intento** della scuola. Con il presente PTOF, accolte le indicazioni di miglioramento derivanti dall'autovalutazione, arricchito di nuove idee progettuali, si spera di centrare gli obiettivi che, per la natura delle intenzioni che sono state dichiarate, significa essere in cammino sulla strada del Sapere. Infine la **Vision** non può prescindere dal suo significato più naturale: dare visibilità a tutto l'operato del Liceo. A tal fine saranno realizzate iniziative di collaborazione che coinvolgano le istituzioni, le associazioni civili e esponenti del mondo della cultura.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace
- 4) rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture
- 5) sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 6) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni Educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- 11) definizione di un sistema di orientamento
- 12) individuazione delle organizzazioni del terzo settore e delle imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Descrizione Percorso

Il Liceo Galilei, nell'osservanza dell'autonomia scolastica, tende al miglioramento continuo del processo insegnamento/apprendimento e crede che la trasmissione del sapere passi anche attraverso metodi innovativi come i numerosi progetti proposti attestano.



Ampio spazio è dedicato alla sperimentazione presente non solo nei contenuti disciplinari ma anche nelle metodologie che prevedono:

- **apprendimento partecipato**
- **flipped classroom**
- **classi aperte**
- **metodologia CLIL**

Si distinguono le seguenti attività:

- Progettazione attività di sostegno e potenziamento dei processi dell'apprendimento.
- Progettazione percorsi didattici innovativi curricolari per favorire l'apprendimento collaborativo e partecipato migliorando il binomio insegnamento/apprendimento.
- Commissione docenti su più discipline.
- Incremento dell'utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali a supporto dell'innovazione metodologico-didattica.
- Percorsi indirizzati al rilascio delle certificazioni linguistiche.
- Percorsi indirizzati al rilascio delle certificazioni informatiche.

“OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO”

“OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE”

“Obiettivo”: Commissioni docenti-coordinatori di dipartimento su più discipline che strutturino prove standardizzate per classi parallele, valutate con griglie comuni

“PRIORITÀ COLLEGATE ALL' OBIETTIVO”

“Priorità” [Risultati scolastici]

Omogeneità di competenze e abilità nelle classi parallele nelle discipline di indirizzo (matematica, fisica, scienze) per colmare gap di performance



“Priorità” [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Rafforzare le competenze specifiche delle discipline umanistiche e scientifiche con delle prove di tipo INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

PROVE PARALLELE, CERTIFICAZIONE INFORMATICA E LINGUISTICA

Responsabili:

Coordinatori di Dipartimento

Animatore digitale

Docenti lingua inglese

Risultati Attesi

- Riduzione variabilità formativa tra classi parallele.
- Miglioramento livelli di competenza nei 4 assi culturali.
- Miglioramento competenze linguistiche e Conseguimento di certificazioni linguistiche.
- Miglioramento competenze tecnologiche e conseguimento ICDL.
- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate.
- Riduzione del fenomeno di cheating

LA SCUOLA AL CENTRO DELLO SVILUPPO ARMONICO DELLA PERSONALITÀ

Descrizione Percorso

Si punta ad attivare:

la partecipazione sempre più consapevole dello studente all'acquisizione delle sue conoscenze e competenze.

Si tende a realizzare:

la costruzione della nostra scuola come comunità educativa di vita e di relazione, di conoscenza e di apprendimento, di responsabilità e reciprocità.

Si intende attivare workshop formativi, anche con il contributo di esperti, che aprano nuovi spazi per l'apprendimento fino a coinvolgere la sfera psico-emotiva dello studente affinché sviluppi una maggiore consapevolezza del Sé.

“OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO”

“OBIETTIVI DI PROCESSO” AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

“Obiettivo”: Ampliare il concetto di aula/classe per favorire l'apprendimento attraverso percorsi coinvolgenti che mirino a suscitare interesse e a sollecitare anche approfondimenti autonomi e originali

“PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO”

“Priorità” [Risultati scolastici]

Incremento del sostegno agli studenti nel percorso di apprendimento attraverso la motivazione e la valorizzazione delle emozioni.

Riduzione del fenomeno del disagio in aula incoraggiando la partecipazione alle Attività del PTOF relative all’Area di Intervento: Didattica Laboratoriale.

“Priorità” [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Rafforzare l’autonomia e la fiducia in se stessi per raggiungere le competenze specifiche delle discipline umanistiche e scientifiche anche nelle prove di tipo INVALSI.



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:

Seminari formativi

RISORSE PROFESSIONALI:

- Referente Inclusione
- GLI
- Referente della Legalità
- Consigli di Classe

Risultati Attesi

- Sviluppare un clima di apprendimento positivo e costruire regole di comportamento condivise
- Gestire meglio i conflitti e ridurre eventuali casi di disagio e/o bullismo
- Sensibilizzare maggiormente le famiglie al rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità

Risultati attesi a medio termine:

- promuovere le condizioni di una crescita della persona-alunno nella sua globalità
- creare una didattica delle emozioni comunicare in maniera efficace con le famiglie
- gestire meglio i conflitti e ridurre eventuali casi di disagio e/o bullismo
- incrementare la collaborazione tra colleghi
- sviluppare una cittadinanza attiva e responsabile



Risultati Attesi

- Sviluppare un clima di apprendimento positivo e costruire regole di comportamento condivise
- Gestire meglio i conflitti e ridurre eventuali casi di disagio e/o bullismo
- Sensibilizzare maggiormente le famiglie al rispetto del patto educativo di corresponsabilità

Risultati attesi a medio termine:

- promuovere le condizioni di una crescita della persona-alunno nella sua globalità
- creare una didattica delle emozioni comunicare in maniera efficace con le famiglie
- gestire meglio i conflitti e ridurre eventuali casi di disagio e/o bullismo
- incrementare la collaborazione tra colleghi
- sviluppare una cittadinanza attiva e responsabile

ORIENTAMENTO E TERRITORIO

Descrizione Percorso

Il percorso che si intende realizzare prevede:

- il dialogo con le scuole di primo grado, le agenzie formative, l'Università e i diversi Ordini professionali.
- lo svolgimento di test di tipologia universitaria nelle classi terminali; formazione docenti anche al fine di utilizzare software adeguati alla strutturazione di prove standardizzate per classi parallele, da effettuare in fase iniziale, intermedia e finale dell'anno scolastico (anche di tipologia INVALSI)
- Visite guidate
- Viaggi d'istruzione

“OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO”

“OBIETTIVI DI PROCESSO” INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E CONSOLIDAMENTO DEI RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

“Obiettivo:” Rafforzare le sinergie tra Scuola, Università e mondo del lavoro

“PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO”

“Priorità” [Risultati scolastici]

Migliorare il binomio insegnamento/apprendimento anche attraverso metodologie innovative che promuovano l'apprendimento centrato sullo studente



“Priorità” [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Simulare nelle classi quarte e quinte e in quelle dell’indirizzo biologico-sanitario test sulla tipologia di quelli proposti dalle facoltà universitarie.

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento funzionalità scolastica
- Scelte consapevoli da parte degli studenti nel proseguire gli studi
- Sensibilizzazione delle famiglie nei Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO)
- Arricchimento del PECuP degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Tra i contributi all’innovazione proposti dal Liceo “Galileo Galilei” figurano:

Festival della Scienza che tutte le componenti didattiche formative contenute nel PTOF. In esso concorrono la didattica laboratoriale, la trasversalità riguardante tutti gli insegnamenti, l’integrazione piena con il territorio, il collegamento con la scuola di primo grado e l’università, la visibilità dell’evento/scuola. Gli alunni trasformano, grazie all’ausilio della tecnologia, i contenuti disciplinari in percorsi laboratoriali reali e virtuali scoprendo e facendo scoprire ai visitatori il mondo scientifico nelle sue varie sfaccettature.

I prodotti finali, variegati (dalla lezione partecipata o simulata alla realizzazione del prodotto finito), vengono esposti in mostre didattiche allestite nella sede del Liceo. In occasione del Festival della Scienza che si tiene nel mese di dicembre si organizzano giornate di orientamento per la scuola di primo grado per rafforzare la valenza informativa e la collaborazione tra il Liceo Galileo Galilei e la scuola secondaria di primo grado. Alla preparazione del Festival contribuiscono tutti i docenti, il Comitato Tecnico Scientifico e qualche docente disponibile della UniCal per mantenere vivo il contatto con il mondo universitario.

Sperimentazione in orario curricolare delle discipline:

Diritto, Lingua Inglese, Biologia



Adesione al PNSD che prevede la presenza **dell'Animatore Digitale** che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella scuola.

Tra le PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO si prevedono:

- Seminari di aggiornamento in istituto e condivisione delle pratiche didattiche correlate alle nuove tecnologia: aula digitale
- Lavoro cooperativo da parte dei dipartimenti nello sviluppo di unità didattiche di apprendimento soprattutto in vista dell'Esame di Stato.
- Uso di SPAZI E INFRASTRUTTURE come il Laboratorio Galilei MultiLab realizzato con un Progetto che ha dotato la scuola di un ambiente alternativo di apprendimento, accogliente e tecnologico adoperato anche per ospitare eventi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative	Edmondo	E-twinning
DEBATE		Gemellaggio con altro Liceo

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO "GALILEO GALILEI" LAMEZIA TERME - ORDINAMENTO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO	I	II	III	IV	V
SETTIMANALE	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA	5	5			
MATEMATICA			4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO "GALILEO GALILEI" LAMEZIA TERME OPZIONE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per ogni anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica almeno 33, Legge n° 92 del 2019. Le ore previste non comportano un aumento del numero del monte ore stabilito per ogni anno scolastico.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

LICEO SCIENTIFICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

La priorità della scuola resta

- il successo scolastico.

I traguardi a medio e lungo termine diventano:

- il miglioramento del metodo di studio
- il rafforzamento delle competenze di base
- l'arricchimento del curriculum e la valorizzazione delle eccellenze prevista dalla L. 11.01.07, DL. N° 262 29.12.07, il DM 182 19.03.15 e il DM 554 06.07.16. Quest'ultima prevede:
 - l'inserimento nell'Albo Nazionale delle Eccellenze degli studenti meritevoli perché vincitori di competizioni nazionali e internazionali e/o perché hanno conseguito la votazione di 100 e lode all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi;
 - lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere;
 - l'acquisizione di una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.



INSEGNAMENTI ATTIVATI

Attività di Potenziamento in orario curricolare delle seguenti discipline:

DIRITTO

SCIENZE

LINGUA INGLESE

ALLEGATI:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE.pdf

CURRICOLO DI SCUOLA E CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

IL CURRICOLO.

Recepisce le Linee guida per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative emanate con il decreto N° 39 del 26.06.2020, le indicazioni del DPR n° 75/99, del DPR 87/2010 e della Legge 92/2019 recante prescrizioni sull'insegnamento di Educazione civica in linea con L'Agenda ONU 2030, ai fini del successo formativo, il Liceo Scientifico Galilei progetta il Curricolo di Scuola. Nel presente documento si indicano Obiettivi, Valori, (Risultati attesi) e Attività formative alternative. La trattazione dei contenuti delle singole discipline, la metodologia, gli strumenti e i mezzi saranno invece oggetto di trattazione delle Programmazioni annuali dei 4 Assi culturali elaborate a livello dipartimentale in linea con il PECUP del liceo scientifico. I principi ai quali le Programmazioni si ispirano sono la tutela dei nuclei fondanti e imprescindibili delle conoscenze da trasmettere alle nuove generazioni affinché possano padroneggiarle e reinterpretarle in chiave contemporanea nonché la unitarietà della conoscenza senza separazione tra nozioni e la loro traduzione in abilità e competenza. In questa sede si riportano gli ASSI CULTURALI all'interno dei quali trovano collocazione le discipline curriculari e le finalità educative rappresentate dalle OTTO COMPETENZE CHIAVE, gli OBIETTIVI e i VALORI della progettazione d'istituto.

ASSI CULTURALI: Asse dei Linguaggi; comprende Italiano, Inglese, Latino. Arte e Educazione Fisica come linguaggi non verbali. Asse Matematico; comprende Matematica; Asse Scientifico - tecnologico; comprende Scienze, Fisica e Informatica Asse Storico- sociale; comprende Storia, Filosofia, Religione, Diritto.

L'azione educativa esercitata dalle discipline insegnate nel Liceo Scientifico è diretta al raggiungimento delle 8 Competenze Chiave. Il Consiglio e il Parlamento europei con una nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018 rivedono il precedente dispositivo del 2006 in merito all'Apprendimento permanente posto in diretto rapporto con gli Assi culturali in considerazione della crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza, capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Gli obiettivi puntano:

- a sostenere il diritto allo studio di tutti, a promuovere uno stile di vita sostenibile in termini di diritti umani, parità di genere, valorizzazione della diversità culturale
- a diffondere buone pratiche didattiche basate sull'indagine, i progetti, le arti, i giochi, l'uso della tecnologia.



OTTO COMPETENZE CHIAVE, risultano di seguito declinate secondo il nuovo orientamento:

1. competenza alfabetica funzionale; la competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Si dovrebbe possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza si avvale del pensiero critico e della capacità di valutare informazioni e di servirsene.
2. competenza multilinguistica; tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Questa competenza richiede la conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino

4. competenza digitale; la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale.
6. competenza in materia di cittadinanza; la competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
Comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale
7. competenza imprenditoriale; la competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

OBIETTIVI E VALORI.

Il Piano dell'Offerta formativa, preservando la libertà d'insegnamento considerata una altissima risorsa culturale, persegue intenzionalmente i seguenti Obiettivi:

- garantire un servizio che miri all'uguaglianza delle opportunità, al riequilibrio delle situazioni di disagio e svantaggio per ridurre la dispersione e innalzare il tasso di successo scolastico;
- monitorare la programmazione educativa;
- elevare la cultura degli allievi e valorizzare le loro specifiche attitudini; accrescere le conoscenze e tradurle in abilità e competenze affinché lo studente si orienti nella società;
- favorire le relazioni umane all'interno della scuola perché facilitatrici del processo di insegnamento/apprendimento;
- recepire i bisogni del territorio e interagire con esso. Il percorso formativo che si snoda nei cinque anni di permanenza nel Liceo Galilei è indirizzato inoltre alla salvaguardia consapevole di quei Valori che la nostra società considera irrinunciabili: la democrazia l'uguaglianza l'imparzialità la partecipazione e la trasparenza.

Per sostenere le idee enunciate l'Istituto si avvale del Contratto formativo stipulato con gli studenti e le loro famiglie che sono soggetti fondamentali nella determinazione della buona qualità del servizio offerto. Il contratto formativo è ispirato dal principio di reciprocità nell'attenersi ai diritti e doveri riconosciuti soprattutto nell'assolvere ai propri compiti nell'assunzione di responsabilità nell'integrazione della propria azione nel sistema complessivo, e lo si sottolinea ancora una volta, nel rispetto della libertà d'insegnamento.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA. Istituito con la legge n° 92 del 20 agosto 2019,

l'insegnamento/apprendimento dell'Educazione Civica diventa obbligatorio in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Come da Linee guida DM 35/2020, "La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei dover e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro”.

I riferimenti normativi per la stesura del presente curriculum sono i seguenti: Artt. 2 - 3 - 33 della Costituzione Italiana relativi ai principi di uguaglianza, equità, pluralismo e solidarietà. Rapporto UNESCO della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo 1996, relativo ai quattro pilastri dell'educazione: imparare a conoscere, imparare ad essere, imparare a fare, imparare vivere con gli altri Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 e successiva Raccomandazione del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente. Legge 169/2008 che introduce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione Legge 92/2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e successive Linee guida DM 35/2020 DM. 211/2010 Indicazioni Nazionali per i Licei e Pecup Legge n.107/2015 di Riforma della scuola RAV e PDM d'Istituto che individuano lo sviluppo delle competenze sociali e civiche quale obiettivo prioritario e area di miglioramento da considerare nella progettazione del PTOF.

TRAGUARDI DECLINATI IN CONOSCENZE E COMPETENZE PREVISTI AL TERMINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE (Linee guida DM 35/2020)

CON RIFERIMENTO AL PECUP.

Il PECUP (Profilo educativo, culturale e professionale) dello studente al termine del secondo ciclo di istruzione e di formazione, con l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti termini:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente e opera al fine di curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

PAIDEIA DI RIFERIMENTO E COMPETENZE ATTIVATE

Sulla base del Pecup integrato degli ulteriori traguardi, si procede alla relativa integrazione del profilo in uscita dello studente così come di seguito esposto: - l'allievo, al termine del percorso di studi superiori, deve essere in grado di comprendere la complessità culturale (e in essa gli spazi specifici delle dimensioni sociali e civili), esprimere posizioni personali criticamente vagliate e ben argomentate sul piano logico, risolvere problemi concreti e complessi in tutti i campi, interagire positivamente con gli altri,

assumersi le proprie responsabilità e partecipare attivamente alla vita sociale e civile, maturare il senso del bello, del vero e del bene, essere aperto alla dimensione spirituale dell'esistenza, conferire senso alla vita, sperimentare fattivamente la solidarietà e la cooperazione, elaborando un personale progetto di vita.

Tale profilo sottolinea la dimensione trasversale ai vari saperi, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze sopra indicate che, come già affermato, arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale (lifelong learning). Dunque, si definiscono prioritariamente le competenze specifiche da perseguire, suddivise in generali ed operative. Competenze generali:

- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze;
- riconoscere le caratteristiche generali del sistema socio-politico per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo del proprio territorio;
- comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

- saper analizzare la realtà e i fatti concreti ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

DISCIPLINE COINVOLTE, MODALITÀ ORGANIZZATIVE E TEMPSTICA

L'insegnamento/ apprendimento di Educazione civica è trasversale e prevede 33 ore curricolari annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio senza modifiche dell'organico del personale scolastico e senza ore di insegnamento eccedenti. La disciplina contempla lo sviluppo di una Unità Didattica di Apprendimento i cui contenuti, da svilupparsi per classi parallele e progettati in seno ai consigli di classe, saranno articolati nelle MACRO AREE previste:

1 COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ,

2 AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE,

3 CITTADINANZA DIGITALE.

Ad esse si aggiungono: ATTIVITÀ E PROGETTI previsti nel PTOF (Accoglienza, Assemblee di Classe).

ALLEGATI:

UDA CIVICA.pdf

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola realizza attraverso gli insegnamenti curricolari delle discipline scelte formative che si basano sui seguenti principi: valorizzazione degli elementi di continuità, gradualità degli apprendimenti e delle conoscenze pregresse, coerenza interna nei percorsi di apprendimento, orientamento verso le scelte future: università e mondo del lavoro. Sono previsti percorsi di Potenziamento per l'Asse culturale Linguistico, Scientifico, Storico-sociale. Contribuisce allo sviluppo del curricolo verticale l'insegnamento di Educazione civica e la progettazione d'Istituto che annualmente viene aggiornata. A tal proposito il Liceo ha individuato quattro aree didattiche di intervento ed estende anche all'esterno la ricerca di curatori ed esperti per la loro realizzazione riservandosi di accogliere iniziative di interesse formativo per studenti e docenti, qualora se ne presentasse l'occasione, durante tutto l'anno scolastico. Le aree risultano essere: Area inclusione, Area didattica laboratoriale, Area valorizzazione del merito, impegno, interesse, Area formazione docenti.

METODOLOGIA.

La progettazione del curriculum verticale è sostenuta dal lavoro sinergico dei Dipartimenti, dalle commissioni di docenti su classi parallele e dei Consigli di classe. L'attività operativa punta a:

- superare la logica della frammentazione disciplinare per costruire competenze;
- utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato (si veda il Festival della Scienza);
- mobilitare risorse personali per gestire situazioni, affrontare evenienze e problemi concreti.

La metodologia non prescinde dalla lezione frontale e dialogata ma viene integrata da:

- didattica laboratoriale;
- cooperative learning;
- problem solving;
- tutoring;
- brain storming;
- individualizzazione dei percorsi didattici specialmente per gli alunni con bisogni educativi specifici. Per i dettagli dei contenuti culturali, si rimanda alle Programmazione dei Dipartimenti che vengono adottate dai consigli di classe.

ORIENTAMENTO.

Il Liceo Galilei pone attenzione nell'identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento, nello scegliere le procedure da seguire per la valutazione e il monitoraggio dell'efficacia degli interventi eseguiti. Studenti e famiglie sono sempre accolti e accompagnati nella delicata fase dell'orientamento sia in entrata nella scuola che in uscita. Le iniziative più significative confluiscono in due appuntamenti irrinunciabili: Open day & Festival della Scienza, giunto - nel 2022/23 - alla sua settima edizione. In entrambi gli eventi viene proposto un saggio delle molteplici attività culturali "made in GalileiLamezia". L'orientamento in uscita è indirizzato alla conoscenza delle opportunità offerte dal mondo universitario e del lavoro.

A tal fine, ormai da anni, i nostri studenti partecipano alle manifestazioni di orientamento organizzate dai vari Dipartimenti della UNICAL nel "Salone dell'Orientamento" e di quegli Atenei che intendono presentare la propria offerta presso la sede del Liceo Scientifico Galilei. Le quinte classi sono presenti all'evento "Orienta Calabria dove intervengono, oltre ai vari atenei calabresi, Esercito Italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza.

Nel processo di orientamento sia in entrata che in uscita gli allievi sono sempre affiancati dai docenti e insieme operano nel processo di motivazione, conoscenza, aggiornamento e progettazione perché si realizzino scelte consapevoli nel proseguire gli studi e nell'individuare "quel che si vuole dal lavoro" e essere certi di quali siano le occupazioni più adatte a se stessi e più spendibili nel mercato del lavoro. Così agendo il Liceo "GalileiLamezia" punta a costruire relazioni reali di cooperazione con l'Università e il mondo del lavoro; tiene aperto il dialogo con la scuola secondaria di primo grado per contribuire alla costruzione del curriculum verticale e alla funzionalità del sistema scolastico.

ALLEGATI:

ATTIVITÀ e PROGETTI.pdf

3.1 PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**3.2. UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA**

3.1 Le competenze trasversali (soft skills o life skills) non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non si condividono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo. Esse sono individuate in:

- saper valutare il livello delle proprie conoscenze e capacità;
- identificare e mettere in ordine di importanza i propri interessi;
- fare un bilancio realistico delle proprie esperienze;
- concertare con altri soluzioni in situazioni collettive;
- riconoscere gli errori; potenziare l'autoapprendimento;
- affrontare e risolvere problemi;
- lavorare in gruppo, "fare squadra".

Le attività che promuovono il raggiungimento delle competenze trasversali sono costituite da:

- Programmazione disciplinare per classi parallele in sede di Dipartimento.
- Individuazione tematiche comuni per lo sviluppo di percorsi culturali per la preparazione dell'esame di stato e per la trattazione dell'UDA di educazione civica.
- Svolgimento assemblee di classe e d'istituto. Servizio di accoglienza per l'Orientamento.
- Servizio d'ordine durante lo svolgimento del Festival della Scienza.
- Progettazione del calendario per le attività di classe.
- Partecipazione a Progetti d'istituto (Legalità, Lettura, Competizioni nazionali).

ALLEGATO: ATTIVITÀ E PROGETTI. PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Un saggio completo delle abilità e competenze collegate ai contenuti disciplinari è fornito dalle Programmazioni didattiche elaborate dai Dipartimenti dei 4 Assi culturali e dalla Progettazione d'Istituto. Al termine del percorso di studio si prevede che l'allievo sappia:

- individuare collegamenti e relazioni;
- elaborare argomentazioni coerenti collegando fenomeni, eventi e concetti appartenenti a diversi ambiti disciplinari;
- cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti;
- acquisire informazioni interpretandole criticamente;
- discernere i diversi strumenti comunicativi valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni;
- continuare a imparare agendo collettivamente.

I traguardi indicati costituiscono l'essenza della cittadinanza perché contribuiscono a costruire un patrimonio esistenziale ed esperienziale duraturo capace di orientare la persona nella vita anche quando si dimenticasse tutto ciò che si è studiato.

3.2. Utilizzo della quota di autonomia

L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Ai docenti che andranno a far parte dell'organico cosiddetto potenziato spetterà svolgere interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. Tali docenti saranno impiegati per la qualificazione del servizio scolastico.

Nel corso del triennio 2022/2025 suddetti docenti potranno essere utilizzati per le seguenti attività: assegnazione di ore curricolari, sostituzione dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni, supporto all'accoglienza di eventuali alunni stranieri, corsi di recupero, corsi di potenziamento, contributo alla realizzazione dei Progetti di Alternanza Scuola Lavoro, attività progettuali della scuola con particolare attenzione all'area di intervento Didattica Laboratoriale o secondo le competenze dei docenti.

Insegnamenti opzionali

Insegnamento opzionale è previsto per gli allievi non avvalentesi della Religione. Il Collegio dei docenti ha scelto di attivare in modalità laboratoriale: Diritto.

ALLEGATI:

PCTO.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

PREMESSA.

Il DL. n°111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" costituisce il riferimento normativo per l'organizzazione delle attività didattiche in presenza e in sicurezza. Tuttavia il permanere dello stato di emergenza pandemica fino al 31 marzo 2022, prevede il mantenimento nel PTOF del Piano per la Didattica Digitale Integrato come già sperimentato. Per ragioni precauzionali, pur cessato lo stato di emergenza pandemico, si mantiene anche per l'anno scolastico 2022/2023 il Piano per la Didattica Digitale.

Sul modello delle attività svolte nell'anno scolastico 2019/2020 viene progettata la DDI che, per l'esperienza già acquisita, presenta una curvatura dei contenuti disciplinari più duttile e tempi più rapidi di messa in atto. I CONTENUTI e gli OBIETTIVI sono modulati a cura dei Dipartimenti dei 4 Assi Culturali che provvedono alla individuazione dei nuclei tematici fondanti capaci di assicurare la formazione più completa possibile sul piano delle competenze. Il Piano è articolato nei capitoli: ANALISI DEI BISOGNI. OBIETTIVI. STRUMENTI DIDATTICI. QUADRO ORARIO. METODOLOGIA. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE. VERIFICA E VALUTAZIONE. BES DSA. GESTIONE DELLA PRIVACY. ORGANI COLLEGIALI. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA. ASPETTI DISCIPLINARI.

ANALISI DEI BISOGNI

Il Liceo durante la fase della didattica a distanza trascorsa, ha mantenuto il contatto diretto con le famiglie e i ragazzi attraverso i docenti coordinatori di classe, i docenti appartenenti allo staff del Dirigente e il Dirigente stesso e ha individuato i bisogni degli allievi; è intervenuto per sanare il gap tecnologico di quanti hanno evidenziato reali problematiche. Con la riapertura dell'anno scolastico in presenza si è provveduto e si continua a provvedere a verificare quanti studenti, tra i nuovi iscritti al primo anno, fanno richiesta di dispositivi per garantire a tutti pari opportunità. Inoltre in previsione dell'aumento del numero delle classi prime sono stati acquistati preventivamente con fondi ministeriali portatili da distribuire all'occorrenza. È stato predisposto un Laboratorio linguistico mobile.

Per la ripartenza in presenza sono stati acquistati banchi monoposto in numero necessario, cattedre di piccole dimensioni, sedie dotate di leggio orientabile e sgabelli; sono stati effettuati lavori di edilizia leggera per adeguare le classi alle disposizioni delle Linee Guida ministeriali per garantire l'azione didattica in sicurezza. Sono stati acquistati dispositivi di sicurezza per l'igiene e la protezione individuale

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Gli Obiettivi cognitivo-formativi e le Competenze restano invariati rispetto a quelli previsti nelle Programmazioni annuali dei Dipartimenti dei 4 Assi Culturali: esse assicurano l'omogeneità dell'offerta Formativa.

STRUMENTI DIDATTICI

Durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza verranno utilizzati materiali di studio che si avvalgono di strumenti digitali, Piattaforme e canali di comunicazione:

- Video lezioni live
- Video lezione e audio lezioni registrate
- Libro di testo e Libro digitale
- Sintesi e Mappe concettuali
- Presentazioni Power Point
- Filmati e Documentari
- Lavagna digitale e tradizionale

La Piattaforma ufficiale del Liceo continuerà a essere GSuite for Education e le sue Applicazioni Classroom, Meet, Moduli, Documenti; il Registro elettronico Argo.

QUADRO ORARIO

L'orario di lezione è identico a quello seguito nelle lezioni in presenza. Per motivi di carattere didattico sono previste pause tra le ore di lezione perché nel processo di apprendimento degli alunni la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza. Inoltre è necessario salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. La decurtazione oraria, ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza Covid-19, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

METODOLOGIA.

Lezione in videoconferenza live. Prevede l'Appello come primo approccio comunicativo diretto e empatico; segue spiegazione e intervento degli allievi.

Flipped Classroom, "la classe capovolta". Il docente invia agli studenti attraverso l'aula digitale i materiali di studio con compiti semplici. Gli studenti in piccoli gruppi in videoconferenza tra di loro sviluppano gli esercizi. Il docente in videoconferenza con tutta la classe fornisce chiarimenti e spiegazioni. Si assegnano compiti più complessi per preparare la prova di verifica.

Cooperative learning, per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo. Azione didattica in modalità asincrona consistente nell'invio agli alunni di: esercizi, test, quiz, materiali di studio preparati dal docente.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video lezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;

- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante in modo ordinato;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE.

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività didattiche in modalità asincrona su base settimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

VERIFICA E VALUTAZIONE.

Sono previste:

- Verifiche orali in modalità sincrona. Lo studente che sostiene la verifica avrà la webcam accesa e guarderà negli occhi il docente. Il colloquio può prevedere l'esposizione dell'argomento, domande di approfondimento, correzione esercizi, riconoscimento/applicazione delle regole, attività laboratoriale.
- Verifica scritta. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimento da restituire al docente nella classe virtuale nei tempi previsti dalla consegna.
- Esercizi e Quiz su Piattaforma
- Verifica asincrona con consegna di un prodotto scritto approfondito in modalità sincrona. Il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza. La formula di verifica si configurerà come forma (scritto + orale) valida come scritto o orale.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La Valutazione delle verifiche verrà eseguita sulla base di griglie scelte in sede di Dipartimento, o di griglie prodotte dal docente ad hoc per prove specifiche.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante può indicare i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica. Tutti gli studenti devono avere valutazioni (voti) relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti) per poter essere scrutinati. A queste si aggiungerà il voto relativo all'osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza per ogni disciplina. Quindi, il voto finale delle discipline sarà unico e scaturirà dal risultato delle valutazioni effettuate. Per gli studenti che devono sostenere prove di recupero, o che non hanno recuperato argomenti del primo quadrimestre, dovrà essere effettuato il recupero in itinere. Verranno a tal riguardo assegnate prove mirate. Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenterà l'attività svolta in sincrono risulterà pertanto assente e dovrà recuperare la prova.

Nella valutazione del comportamento è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il comportamento nei PCTO ("Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"), laddove possibile, e nella DDI.

Soprattutto si valuteranno:

1. Organizzazione nello studio.
2. Partecipazione alla vita scolastica.
3. Frequenza, puntualità e assiduità nella didattica a distanza.
4. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto.
5. Responsabilità dimostrata nella didattica digitale integrata.

PERSONALIZZAZIONE PER ALLIEVI CON DSA E BES.

Particolare attenzione è dedicata agli alunni in possesso di diagnosi così come agli alunni con bisogni educativi speciali. I docenti verificheranno che gli Studenti siano in possesso della necessaria strumentazione per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi

Gli strumenti compensativi e dispensati proposti o utilizzati sono:

1. Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
2. Tempi più lunghi nelle consegne e nelle prove
3. Attività di sostegno in DID (Schemi, mappe)
4. Colloqui con l'utilizzo di schemi e altri strumenti di sostegno
5. Dispensa dallo studio mnemonico delle
6. Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
7. Dispensa da un eccessivo carico di compiti, senza modificare gli obiettivi formativi
8. Dispensa da verifica orale parziale e/o totale, sostituita con test o questionario scritti, con eventuale riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi.

Si precisa che ciascun alunno con disabilità, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti che interagiscono con la famiglia. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi specifici è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

LA GESTIONE DELLA PRIVACY.

Il Regolamento GDPR e il CODICE sulla Privacy (art. 6, parr. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento e artt. 2-ter e 2-sexies del Codice) autorizza al trattamento dei dati personali di insegnanti, alunni (anche minorenni), alunni disabili, genitori senza richiedere agli interessati uno specifico consenso in quanto riconducibili alle funzioni istituzionalmente assegnate alla scuola. Le Piattaforme prescelte: il Registro elettronico Argo e GSuite for Education si impegnano a utilizzare i dati solo per la Didattica a Distanza e a cancellare quelli non più necessari al termine del progetto didattico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

L'USR Calabria si impegna a tutelare i dati personali forniti dall'utente. Responsabile per il Trattamento dei dati personali è Google per conto dell'USR Calabria attraverso il servizio Google GSuite for Education nel rispetto dell'art.28 del GDPR.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA: nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del GDPR.

Il trattamento dei dati personali consiste nell'utilizzo di dati anagrafici identificativi, di contatto (ad es. mail, numero di telefono o ID di sistema di messaggistica) ed eventualmente delle immagini in video conference per l'erogazione della DAD/FAD ed è finalizzato a:

assicurare il regolare svolgimento del percorso didattico e l'attuazione del PTOF di Istituto;

svolgere le attività di supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche (quali le attività di valutazione e orientamento per gli alunni, l'alimentazione e aggiornamento dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti e la gestione e la conservazione del fascicolo degli alunni).

Il trattamento è effettuato in sicurezza, tramite strumenti elettronici selezionati e qualificati, conformemente alle prescrizioni del Regolamento Europeo 2016/679 ed alle norme del Codice della Amministrazione Digitale, ed è svolto con le seguenti modalità:

condivisione da parte del docente per via telematica agli alunni del gruppo classe di materiale didattico (file, documentazioni, ecc.) e delle registrazioni audio/video delle lezioni;

acquisizione per via telematica, da parte del docente, degli elaborati degli alunni; videoconferenza online attraverso piattaforme che permettono, tra l'altro, agli studenti l'isolamento del proprio audio e/o video al bisogno o in base alle loro specifiche necessità; sono escluse sessioni in videoconferenza in modalità privata o registrazioni delle immagini degli studenti;

nella erogazione e fruizione della didattica non saranno svolti trattamenti basati su processi decisionali automatizzati (es. profilazione o pubblicità comportamentale);

le comunicazioni dei dati anagrafici identificativi degli alunni e dei loro dati di contatto saranno effettuate esclusivamente all'interno del gruppo classe al quale partecipano. Il conferimento dei dati richiesti per le finalità sopra indicate è indispensabile a questa Istituzione Scolastica per l'assolvimento dei suoi obblighi istituzionali espletati nell'interesse pubblico rilevante (garanzia del diritto all'istruzione).

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI:

I dati verranno conservati secondo le indicazioni delle Regole tecniche in materia di conservazione digitale degli atti definite da AGID e nei tempi e nei modi indicati dalle Linee Guida per le Istituzioni scolastiche e dai Piani di conservazione e scarto degli archivi scolastici definiti dalla Direzione Generale degli Archivi presso il Ministero dei Beni Culturali, ed in ogni caso per un periodo non eccedente quello indispensabile per il perseguimento delle finalità.

SITI WEB E SERVIZI DI TERZE PARTI

La piattaforma potrebbe contenere collegamenti ad altri siti web che dispongono di una propria informativa privacy. L'Istituzione scolastica non risponde del trattamento dei dati effettuato da tali siti.

ORGANI COLLEGIALI.

Gli impegni collegiali calendarizzati nel Piano delle Attività prot. 0003841 del 02/09/2020, si svolgeranno in via telematica secondo le misure previste dal Regolamento per la Didattica a Distanza approvato dal collegio dei Docenti nella seduta del 15 settembre 2020 con Verbale n° 1 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19 settembre 2020 con Verbale n°6.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA.

Ai genitori si richiede di continuare a collaborare con i docenti per:

- far comprendere ai ragazzi che la scuola è fondamentale per la loro formazione culturale e per progettare il loro futuro;
- per edificare rapporti corretti e di fiducia;
- controllare il registro elettronico e le Piattaforme adoperate per la didattica a distanza;
- partecipare, quando previste, con disponibilità operativa alle riunioni previste;
- favorire la partecipazione dei ragazzi a tutte le attività previste dall'Offerta formativa;
- osservare le modalità di giustificazione delle assenze dalle video lezioni o delle uscite anticipate dalla piattaforma;
- rispettare il patto di corresponsabilità e tutti i Regolamenti prodotti e pubblicati sul sito web del Liceo Galilei Lamezia.

OFFERTA FORMATIVA.

Per le attività curricolari e progettuali si seguirà quanto pianificato nel Curricolo di Istituto secondo la metodologia prevista per la DDI. Si applicherà la didattica laboratoriale soprattutto nei corsi PON attivati e nei percorsi culturali del Festival della Scienza.

ASPETTI DISCIPLINARI relativi all'utilizzo degli strumenti digitali Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

DIRITTO. “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

CONTENUTI

Lettura e commento degli articoli della Costituzione Italiana. Conoscere Stato, Leggi e Istituzioni. Conoscere gli aspetti della società contemporanea e delle istituzioni europee. Conoscere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e le comprende a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Identificare il ruolo delle Istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconosce le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. Sostenere e rafforzare i diritti e i doveri dei cittadini e il loro senso di appartenenza alla propria società, sulla base del rispetto delle diversità e dei principi fondamentali dei diritti umani e della democrazia pluralista. Contribuire alla lotta contro la violenza, la xenofobia, il razzismo e l'intolleranza; Contribuire alla coesione e alla giustizia sociale; Contribuire al rafforzamento della società civile, attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e dei livelli di consapevolezza dei cittadini.

METODOLOGIA

A livello metodologico il lavoro didattico sarà conforme ai seguenti criteri:

Introduzione problematica all'argomento oggetto di riflessione, con riferimenti ai contenuti già appresi e agli snodi interdisciplinari.

Esame dei punti chiave, costruzione di mappe concettuali, ricerca e selezione delle informazioni.

Formulazioni di ipotesi, confronti, interpretazioni e conclusioni.

- Elaborazione personale dell'argomento tramite colloqui orali, relazioni scritte individuali e di gruppo.
- Uso dialettico del manuale con apertura a fonti, documenti, testi, testi critici.
- Uso dei sussidi didattici (video-cassette, Lim, riviste, biblioteca, visite guidate).
- Uso della dimensione dialogica

SCIENZE - INDIRIZZO BIOLOGICO SANITARIO

L'indirizzo tradizionale con potenziamento biologico-sanitario, accogliendo le richieste delle famiglie e del territorio, propone un percorso approfondito delle Scienze Naturali utile soprattutto agli studenti che intendono proseguire gli studi nel campo scientifico e biomedico-sanitario. Prevede, nelle classi del primo biennio, un maggior numero di ore dedicate allo studio delle scienze naturali con un potenziamento delle attività laboratoriali e la somministrazione, già dal primo anno, di test di verifica costruiti con modalità simili a quelle dei test d'ingresso alle facoltà universitarie. Grazie alla convenzione dell'Istituto con la Federazione Italiana Sindacale dei Medici Uniti (FISMU) si prevedono per il triennio progetti e seminari nell'ambito biologico e sanitario nonché lo svolgimento di attività specifiche per i Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento.

PRIMO ANNO. CONTENUTI

CHIMICA. Grandezze e unità di misura. Il SI. Aggregazione e stati della materia. Elementi, sostanze pure e miscugli (omogenei ed eterogenei). Calcolo della concentrazione percentuale delle soluzioni. Principali metodi di separazione dei miscugli. Trasformazioni fisiche e chimiche. I passaggi di stato. Reazioni chimiche. Tavola periodica degli elementi chimici. Elementi e composti. Simbolismo chimico. Atomi, molecole, ioni. Numero atomico e massa atomica. Massa molecolare. Leggi ponderali e cenni di bilanciamento.

SCIENZA DELLA TERRA. La volta celeste. Stelle, galassie e universo. Il Sole e il Sistema Solare. Origine del Sistema Solare. I nanopianeti. Leggi di Keplero. Il globo terrestre. I moti della Terra e le loro conseguenze. Coordinate geografiche. Calendari. Fusi orari. La Luna: moti, fasi lunari, eclissi.

BIOLOGIA. Le caratteristiche dei viventi. La chimica della vita. L'acqua e le sue proprietà. Dai composti organici alle biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici. La cellula: classificazione e struttura. Meccanismi di trasporto attraverso la membrana.

LABORATORIO. Norme di comportamento, pericoli, simbologia, vetreria e strumenti. Uso del microscopio. Osservazione di cellule e preparazione di vetrini a fresco e/o fissati. Saggi colorimetrici per la rilevazione delle biomolecole negli alimenti. Altre attività con le biomolecole. Estrazione del DNA. Osmosi. Misurazione della densità e densità a confronto. Preparazione di miscugli. Metodi di separazione. Verifica delle leggi ponderali.

SECONDO ANNO. CONTENUTI

CHIMICA. Particelle subatomiche e primi modelli atomici (Thomson e Rutherford). Numero atomico e massa atomica. Modello atomico di Bohr e nuove teorie atomiche. Orbitali atomici e numeri quantici. La configurazione elettronica degli elementi. Il sistema periodico degli elementi. Proprietà periodiche. Legami chimici. Classificazione e nomenclatura dei composti (introduzione). Mole e numero di Avogadro. Semplici calcoli stechiometrici. Le equazioni chimiche e il loro bilanciamento.

BIOLOGIA. Metabolismo cellulare. Respirazione cellulare e fotosintesi clorofilliana. Ciclo cellulare. Riproduzione. Mitosi e meiosi. Cariotipo. La genetica. Mendel e le sue leggi. Concetto di gene, allele e cromosoma. Alleli dominanti e recessivi, genotipi e fenotipi, omo- eterozigoti. Leggi della segregazione e assortimento indipendente. Quadrato di Punnett e regola del prodotto per predire l'ereditarietà dei geni. Codice genetico. L'evoluzione degli esseri viventi. Darwin. La biodiversità e i regni dei viventi. Classificazione degli organismi. La sistematica: domini, regni, phyla, classi principali (descrittivo).

LABORATORIO. Uso del microscopio. Esperimenti correlati alla fotosintesi e metabolismo cellulare. Osservazione di preparati microscopici già pronti e da preparare su: I cromosomi e la divisione cellulare; il ciclo cellulare; meiosi ed anomalie cromosomiche (es. Osservazione della mitosi da apici radicali di cipolla). Esperienze di genetica medica: risoluzione di alberi genealogici. Classifichiamo gli esseri viventi. Altre attività. Preparare reattivi per reazioni chimiche. Saggi alla fiamma per il riconoscimento di diversi elementi chimici.

TERZO ANNO. CONTENUTI

CHIMICA. Composti inorganici e loro nomenclatura: dagli ossidi ai Sali. Reazioni chimiche e preparazione dei Sali. Reazioni di ossido-riduzione e loro bilanciamento. Stechiometria. Le soluzioni.

BIOLOGIA. Struttura e funzioni del DNA. Replicazione e trascrizione del DNA. Codice genetico ed ereditarietà. Sintesi delle proteine. Cenni di regolazione genica. L'origine delle specie viventi. Anatomia umana: tessuti, organi, apparati/sistemi (tegumentario, scheletrico, muscolare, cardiocircolatorio, digerente, respiratorio).

LABORATORIO. Visualizzazione vetrini su: i cromosomi e la divisione cellulare; il ciclo cellulare; meiosi ed anomalie cromosomiche. Estrazione del DNA da cellule vegetali (es. cellule di banana o kiwi). Osservazione di preparati microscopici già pronti e da preparare. Osservazioni al microscopio di diversi tipi di tessuti di organismi animali e vegetali, elementi corpuscolati del sangue.

Dissezione di organi animali e vegetali. Esperimenti di digestione enzimatica, di produzione di CO₂. Misurazione della pressione sanguigna e della glicemia. Preparazione di reattivi per reazioni chimiche. Preparazione di Sali. Reazioni chimiche laboratoriali di scambio semplice e doppio scambio. Preparazione di soluzioni e calcolo della concentrazione molare. Ossidanti e riducenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

PRIMO ANNO. ABILITÀ E COMPETENZE. Saper descrivere le caratteristiche fondamentali della materia. Saper distinguere trasformazioni fisiche e chimiche. Saper distinguere gli elementi dai composti. Saper calcolare la massa molecolare relativa. Usare appropriatamente il simbolismo chimico per semplici composti. Saper disegnare gli elementi terrestri: asse, poli, equatore. Saper identificare le conseguenze dei moti di rotazione e rivoluzione della terra sul pianeta. Saper rappresentare graficamente le posizioni della Terra, del Sole e della Luna. Saper interpretare e rappresentare con un disegno le leggi di Keplero. Saper individuare in una carta geografica le coordinate di un luogo. Saper calcolare le differenze orarie tra le località. Saper identificare le conseguenze dei moti della Luna sulla Terra. Saper descrivere le caratteristiche distintive fondamentali degli esseri viventi. Individuare ed elencare le funzioni principali della cellula. Comprendere la necessità di tramandare alle generazioni successive l'eredità genetica. Capire l'importanza dei meccanismi della vita e delle reazioni che consentono agli esseri viventi il verificarsi di processi. Utilizzare correttamente i termini astronomici. Interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati: testo, grafici, tabelle, schemi, mappe concettuali ed effettuare delle trasformazioni, da un'unità di misura all'altra. Discutere dei problemi del territorio sulla base di dati reali. Saper utilizzare una mappa per orientarsi. Correlare le proprie conoscenze relative ai moti della Terra e della Luna a fenomeni astronomici osservabili (fasi lunari, eclissi). Mettere in evidenza le principali caratteristiche degli esseri viventi. Riconoscere i livelli gerarchici d'organizzazione del sistema vivente. Comprendere che i sistemi di classificazione spiegano, attraverso somiglianze e analogie, l'unitarietà degli esseri viventi.

SECONDO ANNO. ABILITÀ E COMPETENZE. Spiegare le proprietà dei componenti dell'atomo. Identificare gli elementi in base al numero atomico e determinare la massa degli isotopi. Usare il concetto di livelli di energia quantizzati per spiegare le configurazioni elettroniche dell'atomo.

Analizzare l'attuale modello atomico secondo la meccanica quantistica.

Definire l'orbitale e comprendere il significato dei numeri quantici. Saper bilanciare una reazione chimica. Saper calcolare il numero di moli di una sostanza. Usare appropriatamente il simbolismo chimico per semplici composti. Interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati. Usare il linguaggio chimico servendosi dei simboli chimici. Capire l'importanza dei meccanismi della vita e delle reazioni che consentono agli esseri viventi il verificarsi di processi. Riconoscere la trasmissione dei caratteri genetici e le leggi che governano l'ereditarietà (Mendel ed eccezioni). Conoscere i principali meccanismi di riproduzione cellulare e le implicazioni a carico della struttura del DNA nella riproduzione cellulare e le leggi dell'eredità. Saper descrivere e motivare la teoria della selezione naturale. Fare connessioni logiche tra i fenomeni. Formulare ipotesi. Applicare il metodo scientifico. Problem solving. Saper realizzare attività laboratoriali. Comunicare risultati. Cogliere l'importanza della teoria della evoluzione nella comprensione dei fenomeni biologici.

TERZO ANNO. ABILITÀ E COMPETENZE. Capire l'importanza dei meccanismi della vita e delle reazioni che consentono agli esseri viventi il verificarsi di processi. Evidenziare l'importanza della struttura del DNA e della funzione del DNA. Sviluppare senso critico su: Clonazione, OGM e moderne tecniche di ingegneria genetica. Identificare la corretta relazione tra la morfologia delle strutture biologiche e la funzione che svolgono. Individuare la localizzazione dei diversi tessuti. Descrivere i vari apparati e la loro fisiologia e stabilire connessioni e relazioni tra loro. Comprendere in che modo è organizzata la tavola periodica. Scrivere le formule chimiche dei composti, classificarli e conoscere la nomenclatura. Spiegare le proprietà della materia sulla base della struttura microscopica; spiegare la struttura e le proprietà delle sostanze sulla base dei legami chimici. Saper operare con le soluzioni. Saper riconoscere l'ossidante ed il riducente di una reazione. Fare connessioni logiche tra i fenomeni. Formulare ipotesi. Applicare il metodo scientifico. Problem solving. Saper realizzare attività laboratoriali. Comunicare risultati. Utilizzare il lessico specifico e pertinente alla disciplina. Riconoscimento di parti anatomiche e vetrini di preparati in dotazione del laboratorio; Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare le informazioni ricevute. Utilizzare un lessico specifico. Analizzare il problema inserendolo nel suo contesto. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Progettare (Lo studente utilizza in modo efficace i saperi disciplinari acquisiti).

LINGUA INGLESE

Si farà uso degli strumenti multimediali posseduti dalla scuola e del laboratorio di lingue per attività varie di consolidamento linguistico-grammaticale online, per l'utilizzo di materiale in dotazione agli studenti con il libro di testo (cdRom), per l'accesso a materiale autentico relativo ad argomenti di attualità (es. articoli del Times online, BBC, ecc.) e a siti specializzati per l'insegnamento online (BBC learning English), per l'accesso ad attività interattive per i ragazzi, per la realizzazione di progetti. Si farà costante uso dei lettori cd per le attività di ascolto e della lavagna LIM. Conoscere la grammatica: Il verbo, il nome, il pronome. Elementi di sintassi per una corretta comunicazione.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Chiedere e fornire informazioni personali. Descrivere la propria famiglia, descrivere una fotografia localizzando persone, oggetti e azioni. Esprimere preferenze, esprimere accordo e disaccordo. Descrivere azioni abituali. Descrivere il saper fare qualcosa.

Descrivere le persone. Parlare di eventi in corso di svolgimento. Parlare di programmi futuri. Chiedere, accettare o rifiutare proposte. Saper localizzare luoghi oggetti e persone. Chiedere e dare indicazioni stradali. Dare istruzioni.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

PREMIO SCUOLA DIGITALE

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

ATTIVITÀ PREVISTE:

- Incontri periodici con i responsabili dei laboratori di informatica e con i coordinatori di classe per la gestione degli ambienti di apprendimento aumentati dalle tecnologie digitali;
- Dialogo, confronto anche attraverso email con i docenti che manifestano la necessità di essere orientati nel campo della didattica digitale.
- Il risultato atteso riguarda un aumento significativo dell'efficienza dei nuovi ambienti di apprendimento; sarà eseguito monitoraggio attraverso i seguenti indicatori:
 - ✓ Numero di incontri effettuati;
 - ✓ Numero di interazioni avute (email, incontri).

L'attività prevede anche l'attuazione delle seguenti azioni:

- segnalazione di eventi e opportunità formative;
- supporto ai docenti;
- corso di formazione ICDL.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

Come previsto dal DPR 122/09 la valutazione degli apprendimenti è espressione dell'autonomia della professione docente sia nella sua dimensione individuale che collegiale in fase di scrutinio. Oltre ai contenuti disciplinari, oggetto della valutazione è anche il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; lo scopo della valutazione è quello di concorrere al miglioramento dei livelli di conoscenze e competenze, come previsto dal Piano di Miglioramento. Il Collegio dei docenti per garantire criteri di omogeneità, equità e trasparenza nell'espressione della valutazione ha definito una griglia decimale che pone in diretta relazione il voto, le conoscenze, le abilità e il giudizio. La griglia è valida per tutti i dipartimenti e viene riportata in allegato. La valutazione è coerente con l'Offerta formativa e con la personalizzazione dei percorsi proposti dal Liceo Galilei.

Criteri e Modalità di Valutazione.

La valutazione delle prove scritte è effettuata sulla base di griglie predisposte dai Dipartimenti. Si ritiene precisare che, per quanto attiene alla valutazione dell'allievo, il voto finale per disciplina, in sede di scrutinio, è ottenuto a partire dalla media aritmetica di tutti i voti conseguiti nel quadrimestre nelle prove scritte e orali. Si precisa ancora che, in base alla normativa vigente, Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.135, le comunicazioni scuola famiglia avverranno in tempo reale tramite il registro elettronico strumento devoluto alla trasmissione di avvisi, circolari e informazioni utili al funzionamento della scuola.

La valutazione è trasparente, visibile in tempo reale attraverso la consultazione del registro elettronico: lo studente e la famiglia accedono alla visione:

del diario di classe (argomenti delle lezioni, compiti assegnati, attività programmate), dei risultati delle prove scritte e orali, delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, delle annotazioni e delle eventuali note disciplinari.

Si invitano genitori e alunni a controllare giornalmente il registro elettronico e a intervenire, qualora venisse rilevato qualche errore involontario, per le correzioni del caso.

Il tempo massimo consentito per eventuali reclami è di 5 giorni.

La valutazione è trasparente attraverso gli incontri scuola famiglia e attraverso gli incontri individuali tra docente e famiglia durante la settimana di lezione effettuati su prenotazione da parte dei genitori.

Si informa che:

le verifiche scritte devono essere almeno due a quadrimestre, indipendentemente dalle ore di lezione settimanali previste per ciascuna disciplina; non si potranno realizzare più di tre verifiche al giorno e, tra queste, solo una potrà essere scritta;

possono concorrere alla valutazione tutte le prove scritte e orali che il docente riterrà opportune: esercizi, questionari, test, esposizioni orali anche su parti brevi o brevissime del programma. Sono da ritenersi valide anche le verifiche costituite da singole domande per le quali il docente ha registrato il voto;

per quanto non espressamente detto si rimanda al Regolamento d'Istituto e alla normativa di settore.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di valutazione finale approvati dal Collegio dei Docenti verranno comunicati fin dall'inizio dell'anno scolastico ad alunni e genitori. Il Collegio all'unanimità conferma i criteri già approvati nel precedente anno scolastico, nello specifico:

4 o più materie insufficienti: nessuna promozione

3 materie gravemente insufficienti: nessuna promozione

3 insufficienze, di cui una o due non gravi: discussione da parte del Consiglio di Classe che terrà conto della frequenza assidua, della partecipazione e dell'impegno costante, della capacità di recupero e di tutti gli elementi positivi in possesso per l'eventuale sospensione del giudizio.

3 insufficienze lievi: sospensione del giudizio. Per questi alunni il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico. Sulla base di tale analisi, propone, per ogni materia insufficiente, o la frequenza di corsi di recupero (compatibilmente con le risorse finanziarie) o lo studio personale svolto autonomamente.

2 insufficienze lievi: sospensione del giudizio,

2 insufficienze gravi ed evidente abbandono della materia: il Consiglio può decidere la non ammissione alla classe successiva.

Costituisce motivo ulteriore di non ammissione il reiterato debito per due o più anni successivi nella stessa disciplina, soprattutto se quest'ultima rientra tra le materie di indirizzo, e la stessa si associ ad altre gravi insufficienze. Si fa altresì presente che per "grave insufficienza" devono essere intesi i voti dal 4 (quattro) compreso in giù.

Per l'ultima classe, come da normativa, è sufficiente anche una sola grave insufficienza ad inficiare l'ammissione agli esami di stato. Anche nello scrutinio di settembre una sola insufficienza può determinare la non ammissione alla classe successiva.

Validazione dell'anno scolastico e Certificazione delle competenze.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procede per ogni singolo studente alla deliberazione della validità dell'anno scolastico. La dichiarazione di validità dell'anno scolastico è propedeutica all'esame dei risultati didattici conseguiti, senza di essa non si procede allo scrutinio dello studente. Ai sensi delle vigenti disposizioni (art.14 del D.P.R. n.122/09) è richiesta, per la validità dell'anno scolastico, «la frequenza ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato e il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo». Il Collegio dei Docenti ha deliberato di riconoscere alcune deroghe riguardo alle assenze sia ai fini della validazione dell'anno scolastico che per l'attribuzione del voto di condotta. Si tratta di eventuali ore di assenza certificate, motivate e debitamente documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione di ciascun interessato:

- gli ingressi posticipati e le uscite anticipate stabilite dalla scuola per motivi organizzativi o per motivi di salute purché siano documentati;
- la partecipazione alle attività extrascolastiche organizzate dalla scuola in orario scolastico (inserite nel POF e/o approvati dal Consiglio di Classe);

- i gravi motivi di salute adeguatamente documentati (anche di un solo giorno): patologie ricorrenti, patologie che richiedono l'allontanamento dalla scuola, ricoveri ospedalieri, ecc.; terapie e/o cure programmate debitamente documentate;
- donazioni di sangue debitamente documentate;
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. debitamente documentata.

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate in ritardo;
- uscite anticipate;
- assenze per motivi familiari;
- assenze collettive;
- assenze dalle Assemblee di Istituto;
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;
- non frequenza in caso di non partecipazione ad attività organizzate in ore curricolari.

Il Coordinatore di classe dovrà raccogliere la documentazione relativa alle assenze in deroga, che sarà custodita nel fascicolo personale dell'allievo. La famiglia può inviare la documentazione direttamente tramite email istituzionale. Secondo la normativa prevista da DPR 122 del 22 Giugno 2009 con lo scrutinio finale del secondo anno del primo biennio, il Consiglio di Classe redige la Certificazione delle Competenze di base raggiunte nei 4 assi culturali. Si tratta di un documento in cui emerge il profilo formativo dell'alunno riferito a conoscenze e abilità intrecciate in competenze e non solo conoscenze e saperi declinati in una mera logica contenutistica. A tal fine il Consiglio di Classe, in fase di programmazione didattica, progetta la realizzazione di prove che coinvolgano le discipline che caratterizzano ciascun asse culturale.

La Certificazione delle competenze indica il livello che l'alunno ha raggiunto secondo la seguente scala di valori: livello base (6), livello intermedio (7/8), livello avanzato (9/10). Nel caso che il livello base non sia raggiunto viene riportata la dicitura "livello base non raggiunto" (NR). Nel verbale dello scrutinio finale viene riportata la motivazione espressa dal Consiglio di classe e vengono indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento. (es. corsi di recupero estivi, corsi PON attivati nell'istituto, progetti).

Si rammenta che la Certificazione delle competenze è stilata nel rispetto del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli – EQF – che è un sistema condiviso a livello europeo e consente di comparare i titoli del singolo sistema educativo con gli 8 livelli stabiliti da EQF. La Certificazione del primo biennio del Liceo equivale al II livello d'istruzione EQF.

ALLEGATI: Griglia di Valutazione.pdf e VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica:

La legge 92/19 all'art. 6 comma 2, prevede che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi.

“Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell’offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all’insegnamento di educazione civica”.

L’obiettivo è quello di far sì che la promozione dell’educazione civica possa trovare un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica. Per questa ragione diventano fondamentali la conoscenza e il rispetto dei Regolamenti d’Istituto e del Patto di corresponsabilità. Anche la partecipazione alle azioni promosse dalle Attività e Progetti di pertinenza della progettazione d’Istituto è utile al perfezionamento della formazione e della valutazione dell’insegnamento di Educazione Civica.

La valutazione avviene su uno strumento condiviso, una Rubrica, che prevede indicatori, descrittori, livelli di padronanza. I criteri saranno riconducibili alle conoscenze acquisite, alle abilità e agli atteggiamenti che sono stati adottati. I livelli di competenze maturate verranno riferite a una scala decimale.

L’ordito dettagliato dei criteri e dei livelli di competenza tradotti in voti decimali, è contenuto in una Rubrica di valutazione che, allegata, integra i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF.

ALLEGATI: RUBRICA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento approvato dall’Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il voto di condotta viene attribuito dall’intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base alla griglia di valutazione allegata.

ALLEGATI: Griglia valutazione condotta.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato:

L'esame di stato è regolato dalle seguenti normative: Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62; Decreto Ministeriale n.769 del 26/11/2018; dalle parti non abrogate - dalla Legge 425/1997; dal DPR 122/2009 e inoltre dalle del Indicazioni MIUR: Nota n. 3050 del 4 ottobre 2018 e Nota n. 17676 del 10 ottobre 2018.

I requisiti di ammissione all'Esame di Stato sono:

- 1 frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato,
- 2 partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI,
- 3 svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso,
- 4 votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto,
- 5 un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).
- 6 Costituisce requisito fondamentale per l'accesso all'esame di Stato l'esecuzione delle prove INVALSI. Esse riguardano le discipline: Italiano, Matematica, Inglese; si effettuano nel mese di marzo.

È fatta salva l'applicazione dell'articolo 4, comma 6 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale e dall'esame).

LE PROVE D'ESAME sono:

PRIMA PROVA SCRITTA. Verifica la padronanza della lingua italiana. Le tipologie previste sono: analisi del testo (Tipologia A); analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B); riflessione critica di carattere espositivo su tematiche di attualità.

SECONDA PROVA SCRITTA. Comprende le discipline caratterizzanti il percorso e gli indirizzi di studio (ordinamento e opzione scienze applicate). Sono possibili prove «pluridisciplinari».

IL COLLOQUIO. Comprende le seguenti sezioni:

Trattazione che trae spunto dalle proposte della Commissione (analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi).

Esposizione dell'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali ed Orientamento.

Parte dedicata alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a all'insegnamento di Educazione Civica.

È previsto l'integrazione del punteggio le condizioni vengono dettate dalle Ordinanze Ministeriali sull'Esame di Stato pubblicate intorno a mese di marzo di ogni anno scolastico.

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione del punteggio, a condizione che:

abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe; abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

Le Griglie di valutazione nazionali saranno distribuite alle commissioni d'esame e assicurano una correzione più omogenea ed equa.

Il voto finale su cui pesa il percorso di studi e il credito maturato nel secondo biennio e il quinto anno, è espresso in centesimi.

Le prove INVALSI riguardano le discipline: Italiano, Matematica, Inglese; si effettuano nel mese di marzo e costituiscono requisito fondamentale per l'accesso all'Esame di Stato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico sarà attribuito secondo le Tabelle trasmesse dal MIUR, L. 62, Allegato A. Si allega: Tabella 1 per l'attribuzione del credito scolastico e Tabella 2, per l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione di appartenenza. Sarà possibile integrare o modulare meglio tali tabelle seguendo le disposizioni ministeriali che annualmente vengono allegate nella ordinanza sull'Esame di Stato.

È da precisare che: il valore massimo all'interno della banda di oscillazione di appartenenza viene attribuito quando il totale dei vari punti previsti dalla Tabella 1 è uguale o supera il decimale di 0,50. Poiché per quanto riguarda la frequenza, si ha l'obbligo di calcolare le assenze in ore di lezione, è stato necessario operare la trasformazione del numero dei giorni in ore.

Per la definizione dei criteri riportati nella Tabella 2 sono osservati i seguenti principi:

1. valorizzazione del profitto conseguito dall'alunno nell'anno scolastico; a tal fine viene dato un peso di rilievo alla parte decimale della media dei voti conseguiti;
2. valorizzazione di ciò che l'alunno compie a scuola; di conseguenza il suo impegno, l'assiduità nella frequenza e la partecipazione sono indicatori considerati prioritari nell'attribuzione dei punteggi più alti di gamma.

A decorrere dall'anno scolastico 2011/2012, gli alunni promossi a settembre riporteranno il punteggio minimo della banda di oscillazione di appartenenza.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Considerata l'importanza di sostenere con attività di recupero le carenze registrate negli alunni, alla luce dell'esperienza finora maturata e sulla base degli esiti delle attività finalizzate al recupero svolte nei precedenti anni scolastici, il Collegio dei docenti ha deliberato le Modalità di recupero che sono contenute nelle seguenti iniziative:

- **Recupero in itinere.** Riguarda tutte le discipline ed è operato in modo tempestivo dai singoli docenti fino a dicembre di ogni anno scolastico.
- **Pausa didattica.** Si tratta di una settimana di “pausa didattica” dopo gli scrutini del 1° quadrimestre. Gli studenti frequentano regolarmente le lezioni e i docenti effettuano, secondo necessità, interventi didattico-educativi di recupero e/o attività di potenziamento.
- **Recupero pomeridiano.** Si effettua in orario pomeridiano durante l'anno scolastico ed è indirizzato sia a prevenire insuccessi che a recuperare insufficienze. Al termine dello svolgimento del corso gli studenti sosterranno una prova che accerta se il recupero è avvenuto. Di prassi la prova si svolge nei primi giorni di marzo.
- **Recupero estivo.** Per gli studenti ai quali è stato sospeso il giudizio nello scrutinio di giugno, vengono effettuate attività di recupero entro le prime tre settimane di luglio, secondo un calendario disposto dalla scuola. La frequenza è obbligatoria di conseguenza le famiglie degli studenti che non intendono avvalersi del Recupero estivo sono tenuti a dichiararlo per iscritto in segreteria.

NOTA: Si fa presente che i corsi di recupero organizzati dalla scuola, nella misura economica consentita dai fondi necessari, riguarderanno le discipline nelle quali si registrano statisticamente maggiori carenze.

Il Liceo Galilei promuove e organizza attività e progetti complementari e extracurricolari integrativi dell'iter formativo degli studenti. In questo contesto si inseriscono anche i progetti **PON FSE** (piani operativi nazionali con finanziamento strutturale europeo). Sono in fase di completamento alcuni corsi riguardanti il PON “PER LA SCUOLA competenze e ambienti per l'apprendimento”; il PON “RETI”; il PON “Digital Board”.

Per rispondere alle esigenze educative degli alunni con bisogni specifici (**BES**), o in condizioni di svantaggio il Consiglio di Classe provvede a progettare il Piano didattico personalizzato (**PdP**).

Sono previste azioni formative per i docenti e studenti riguardanti le tematiche BES:

Seminari

PAI Piano Annuale per l'Inclusività [circolare ministeriale 06.03.2013] Presenza a scuola del **GLI**.

Incontri in video-conferenza con lo psicologo.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge 121 del 25 marzo 1985 sono previste attività alternative per gli studenti non avvalentesi dell'insegnamento della religione. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti si svolgeranno percorsi laboratoriali nella disciplina Diritto.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola è tenuta a garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti il costante impegno ad esperire metodologie e strategie atte alla trasmissione, ma soprattutto elaborazione dei saperi, dando centralità all'alunno.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali delle competenze da acquisire

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe:

- concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti,
- stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva,
- organizzano diversi tipi di sostegno.

FASI DELL'INCLUSIONE.

Il CdC

- prende atto della certificazione entro settembre (se già acquisita);
- nel primo mese di scuola osserva lo studente, eventualmente anche mediante la somministrazione di prove specifiche;
- realizza una scheda analitica per rilevare le difficoltà e le potenzialità;
- tiene conto, in sede di valutazione intermedia e finale, accanto al rendimento scolastico, dei progressi e dei miglioramenti dello studente sul piano dell'autonomia e della crescita personale; incontra la famiglia per coinvolgerla in una collaborazione continua;
- verifica durante l'anno scolastico l'efficacia delle attività programmate nel PDP/PEI, effettuandone, laddove si richiedano, modifiche ed integrazioni.

I docenti di classe sono importanti punti di riferimento con il compito di gestire le dinamiche relazionali interne per favorire la dimensione comunitaria.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

La scuola:

- attiva e tiene i rapporti con le Associazioni specialistiche che forniscono ausilio nei processi di integrazione;
- sviluppa un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; il personale della scuola può essere affiancato dallo psicologo al fine di raggiungere l'inclusività;

I docenti del CdC si rendono disponibili alla collaborazione con specialisti per un'integrazione scolastica efficace ed efficiente e per fornire strumenti adeguati per il raggiungimento di obiettivi didattico-formativi. In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o PEI. Nel PDP/PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Strumenti: utilizzo delle nuove tecnologie.

Metodologie didattiche: attività che procedano dal semplice al complesso; si faciliteranno nell'alunno l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti. Si sosterrà nell'alunno la motivazione ad apprendere, favorendo la fiducia nelle proprie capacità.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Si richiedono risorse aggiuntive in base alla normativa vigente:

- docenti di sostegno,
- presenza del personale educativo,
- fondi per la strumentazione,
- inserimento degli studenti con certificazione o con particolarità difficoltà di apprendimento, ove possibile, nei laboratori teatrali e sportivi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La Famiglia partecipa alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nel seguente modo:

- fornisce la documentazione aggiornata relativa allo stato di problematiche dell'alunno con DSA o DVA nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado;
- condivide il PDP o il PEI con il CdC;
- sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. Lo Psicologo interviene all'occorrenza quando la scuola attiva il servizio di sportello psicologico all'interno dell'Istituto e lo mette a disposizione dell'intera comunità scolastica.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Le risorse esistenti (Dirigente Scolastico, Docenti, Personale ATA,..) verranno valorizzate ai fini di un costante processo di miglioramento degli alunni con BES.

La scuola intende perseguire l'obiettivo di una crescente sensibilizzazione delle famiglie a condividere il progetto educativo collaborando e dialogando con i docenti del consiglio di classe, con il Coordinatore e con il GLI. Tale azione è volta a garantire maggiore successo e risultati positivi nel processo educativo-formativo. Si sosterrà inoltre una collaborazione sempre più fattiva con il personale ATA, non trascurando i collaboratori scolastici per i servizi di assistenza e vigilanza sulla base di indicazioni pianificate con Uffici, Dirigenza e docenti. Si porrà attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Nelle giornate di scuola aperta la FS Orientamento segnala la possibilità di avere un colloquio con il Responsabile BES per un confronto con i genitori e/o gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado.

A giugno-settembre il Responsabile BES ed eventualmente i Consigli di Classe interessati si fanno carico di controllare la documentazione relativa alle diagnosi e/o certificazioni ed eventualmente richiederne l'aggiornamento. La commissione formazione classi, valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, provvede ad inserire gli alunni nella classe più adatta. Inoltre a settembre viene consegnato a ciascun coordinatore di classe l'elenco dei ragazzi con BES. Il docente di sostegno contatta nei primi giorni di settembre i docenti della scuola di provenienza. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, in particolare per le classi terminali.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia:

- fornisce la documentazione aggiornata relativa allo stato di problematiche dell'alunno con DSA o DVA nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado;
- condivide il PDP o il PEI con il CdC;
- sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione avviene secondo i criteri stabiliti dalla scuola; nel caso di alunni con bisogni speciali si seguono le linee del PDP predisposto dal Consiglio di Classe. Si adottano strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; La scuola è tenuta a garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti il costante impegno ad esperire metodologie e strategie atte alla trasmissione, ma soprattutto elaborazione dei saperi, dando centralità all'alunno.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali delle competenze da acquisire. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si pone attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, alla continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Nelle giornate di scuola aperta la FS Orientamento segnala la possibilità di avere un colloquio con gli operatori BES per un confronto con i genitori e/o gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado. A giugno- settembre la FS orientamento e GLI si fanno carico di controllare la documentazione relativa alle diagnosi e/o certificazioni ed eventualmente richiederne l'aggiornamento. La commissione formazione classi, valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, provvede ad inserire gli alunni nella classe più adatta. Inoltre a settembre viene consegnato a ciascun coordinatore di classe l'elenco dei ragazzi con BES. Il docente di sostegno contatta nei primi giorni di settembre i docenti della scuola di provenienza. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, in particolare per le classi terminali.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Rappresenta e sostituisce il Dirigente; coordina il rapporto tra docenti; coordina il rapporto tra docenti e dirigente; contatta altre istituzioni; provvede alle comunicazioni urgenti scuola famiglia; predispone circolari; rilascia permessi genitori; cura rapporti tra ufficio dirigenziale e segreteria; coordina calendari attività integrative;</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Formula orario didattico e predispone sostituzioni del personale assente per brevi periodi; cura l'aggiornamento dell'Albo pretorio; cura il processo di implementazione dell'autonomia; è referente per l'inclusione; gestisce gli alunni per: entrate e uscite.</p>	9
Funzione strumentale	<p>Si occupa delle seguenti azioni: miglioramento dell'Offerta Formativa; supporto alla formazione dei docenti; orientamento in entrata e in uscita; interventi e servizi alle famiglie;</p>	3



FUNZIONI AGGIUNTE

Capo Dipartimento	Svolge attività di programmazione didattica e progettazione di attività curriculari e extra curriculari. Collabora con il team digitale per la predisposizione delle prove per classi parallele.	3
Animatore Digitale	Crea ambienti virtuali condivisi, nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici alternativi fruibili, da insegnanti, alunni e famiglie: Crea classi virtuali. Crea sul sito istituzionale della scuola uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. Crea e aggiorna una pagina dedicata alla formazione dei docenti sul sito della scuola. Sostiene i docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.	1
Referente Legalità	Coordina i progetti sulla Legalità; modera conferenze; intrattiene rapporti con esperti del settore	1
Coordinatore Educazione Civica	Predisporre la programmazione delle attività didattiche inerenti alla progettazione dell'UDA di educazione civica; formula proposta di voto in decimi acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento	42
Coordinatore Attività PCTO	Formula percorsi; mantiene contatti con Enti pubblici e privati per i PCTO; mantiene contatti con esperti PCTO	2
Referente Covid	Promuove, in accordo con il Dirigente, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceverà comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al covid. Si interfaccia con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL territoriale competente.	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza Esterna.	1
Ufficio Protocollo	Si occupa di: acquisizione, distribuzione e archiviazione della corrispondenza in arrivo e partenza - gestione albo - tenuta e cura dell'archivio protocollo - registrazione giornaliera assenze del personale docente e ATA - gestione visite fiscali.	7
Ufficio Acquisti	Si occupa degli acquisti di beni e servizi della scuola; effettua una ricognizione dei beni, si occupa della registrazione del carico e dello scarico.	1
Ufficio per la Didattica	Gestisce il personale docente; gestisce le assunzioni e il Portale NoiPa; cura pensionamenti/inquadramenti; aggiorna le graduatorie; cura le nomine e i contratti.	3
Assistente Tecnico	La scuola si avvale di 3 Assistenti Tecnici per i Laboratori Chimico, Fisico, Informatico e Linguistico, di supporto ai docenti e agli alunni, che si occupa della gestione tecnica, garantendo efficienza e funzionalità dei laboratori anche nella preparazione dei materiali e degli strumenti per le esperienze didattiche e nell'assistenza durante le stesse. Garantisce inoltre il riordino e la conservazione del materiale e delle attrezzature.	3

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online il sito web della scuola ha una sezione dedicata Pagelle on line servizio con credenziali di accesso riservato.

Modulistica da sito scolastico. Nel sito web della scuola è presente una sezione dedicata DOCUMENTI

I dati riportati riguardo alle Figure e Funzioni dell'Organizzazione della Scuola sono quelli relativi all'anno di predisposizione del PTOF 2021-2022.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

L'autonomia scolastica, i processi di innovazione e di riforma in atto richiedono un continuo arricchimento e aggiornamento della professionalità del personale docente in riferimento:

- alle competenze metodologico-didattiche, organizzative, relazionali e di ricerca
- alle attività funzionali alla piena realizzazione dell'Offerta Formativa
- alla conoscenza della normativa scolastica vigente.

Il Piano di Formazione degli insegnanti, in sintonia con il Piano nazionale della formazione 2022-2025, si baserà su:

- priorità indicate nel Piano di Miglioramento
- tematiche trasversali connesse con l'innovazione didattica
- aggiornamento e/o autoaggiornamento riguardanti le materie dei 4 assi culturali.

Sono previste le seguenti attività:

- FORMAZIONE ICDL
- SICUREZZA A SCUOLA
- INTERVENTI SULLA PROTEZIONE DEI DATI
- CERTIFICAZIONE LINGUISTICA
- METODOLOGIA CLIL



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

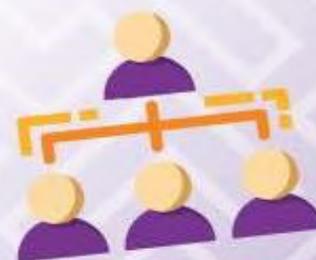
Il Liceo aderisce alle RETI di scuole del Territorio per favorire l'interazione scuola - territorio e la formazione dei giovani in uscita dalla scuola e in attesa di primo impiego. I laboratori saranno realizzati qualora vengano approvate le idee progettuali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola (laboratori territoriali di occupabilità). Il Liceo aderisce a:

- Rete di formazione docenti e personale ATA con IIS di Girifalco e con IIS di Decollatura Scuole Capofila per lo sviluppo di filiere digitali della formazione.
- Protocollo d'intesa con altre Istituzioni scolastiche e collaborazioni esterne con Enti, Aziende, Agenzie e Società finalizzate alla formazione degli studenti.

Il Liceo ha stipulato una Convenzione con la Federazione Italiana Biliardo Sportivo Scuola (FIBISCUOLA) in data 10.09.2021.

RETE DI FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA CON IIS DI GIRIFALCO E CON IIS DI DECOLLATURA SCUOLE CAPOFILA PER LO SVILUPPO DI FILIERE DIGITALI DELLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/ Da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione del personale ▪ Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Altre scuole ▪ Università ▪ Enti di ricerca ▪ Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) ▪ Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali ▪ ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partner rete di scopo



ALLEGATI

PIANO TRIENNALE

DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025

Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 17 settembre 2021 Delibera n° 23 e dal Consiglio di Istituto
seduta del 27 ottobre 2021, delibera n° 11

INDICE

“ATTIVITÀ E PROGETTI”

“EDUCAZIONE CIVICA UDA”

“RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA”

“GRIGLIA DI VALUTAZIONE”

“GRIGLIA VALUTAZIONE CONDOTTA”

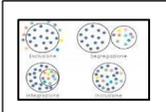
“VALIDAZIONE DELL’ANNO SCOLASTICO”

“TABELLE CREDITO”

“PCTO”

**“CRITERI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE
ESTERNO-INTERNO”**

ATTIVITÀ E PROGETTI a. s. 2022/2025

Area Didattica Laboratoriale 	Area Inclusione 	Area Valorizzazione del merito 	Area Formazione Docenti Studenti 
“Libriamoci” e Invito alla Lettura	Azioni formative BES [direttiva ministeriale del 27.12.12] PAI Piano Annuale per l’Inclusività [circolare ministeriale 06.03.2013]	Celebrazione giornate speciali: Giornata della Memoria Giornata mondiale della Terra	Corsi di Formazione d’Istituto
Incontro con l’Autore	Potenziamento Discipline di Indirizzo	Giochi di Anacleto Giochi Matematici d’autunno Olimpiadi	Corsi di Formazione Rete d’ambito territoriale CZ2
Piano Scuola Digitale (PNSD) in collaborazione con UNICAL in osservanza del DM 270/04 art. 6 e del D: Lgs: 21/08 art. 2	Corsi di potenziamento materie di indirizzo	Certificazione Linguistica	Piano Scuola Digitale Legge 107/15
Progetto: LEGALITÀ (Classi Biennio)	Sportello materie di indirizzo	Certificazione Informatica	Formazione interna Docenti sull’uso della tecnologia a scuola
Viaggi d’istruzione: sul territorio nazionale per le classi: terze, quarte e quinte Visite guidate classi prime e seconde	Open Day	Piano Lauree scientifiche con UNICAL, DM 270/04 ART. 6 E D.Lgs 21/08 art. 2	Sicurezza a scuola Corso Interventi sulla protezione dei dati e Privacy
Potenziamento: diritto lingua inglese biologia	3D PRINTING	DEBATE	ICDL

	Premio Scuola Digitale	Premio Scuola Digitale	CLIL
Festival della Scienza Laboratori, esposizione, conferenze per: Festival della Scienza aperto alla scuola secondaria di primo grado	Concorso Fotografico	Concorso Fotografico	
Quanto costiamo al nostro pianeta? L'urgenza di prendersi cura con consapevolezza e responsabilità del nostro pianeta affaticato è un tema cruciale dell'attualità ed è un impegno che la scuola deve perseguire. La possibilità di lavorare su questo tema attraverso la piattaforma eTwinning permette di coinvolgere gli studenti. Il progetto si sviluppa sulla piattaforma eTwinning e prevede l'interazione con altre scuole del territorio nazionale		Concorso "LE CITTÀ DI BERTO"	
		PREMIO CAMPIELLO	
"LIBER CORDIS" Polo di Biblioteche Scolastiche			
Il Quotidiano in Classe			
ROBOTICA (nelle classi prime)			
Giochi Sportivi Studenteschi			

Classi prime UDA EDUCAZIONE CIVICA		
Civica...mente!!!		
Competenze attivate	Abilità	Conoscenze/Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica - rispettare l'ambiente e operare al fine di curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	<p>Riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</p> <p>Saper leggere cartine e grafici</p> <p>Saper cogliere i collegamenti e i nessi causali tra eventi</p> <p>Saper comprendere e redigere un testo scritto in lingua italiana e straniera</p> <p>Sviluppare la sostenibilità come stile di vita</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale'</p>	<p>Costituzione, istituzioni, regole e legalità:</p> <p>Religione/Attività alternativa: relazione studente/ambiente scolastico: la partecipazione degli studenti all'attività degli OO. CC.; diritto allo studio; dovere per lo studio;</p> <p>Geostoria/Diritto: rapporto individuo/società (evoluzione del concetto di democrazia; consuetudine, norma, Costituzione)</p> <p>Latino: la famiglia come prima istituzione: educazione e senso civico nella famiglia romana;</p> <p>Scienze motorie: rapporto studente/ambiente scolastico: il rispetto delle regole.</p> <p>Agenda 2030:</p> <p>Religione/Attività alternativa: l'io e gli altri: la sostenibilità nei gesti quotidiani;</p> <p>Geostoria: lo Stato e la democrazia: simboli ed ordinamento della Repubblica italiana (Artt. scelti dalla Costituzione)</p> <p>L'uomo e l'ambiente: l'Agenda 2030 (quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi);</p> <p>Scienze: Introduzione all'Agenda 2030 i 17 Goals</p> <p>Disegno e storia dell'arte: rapporto uomo-territorio locale: "il nostro territorio".</p> <p>Cittadinanza digitale:</p> <p>Religione/Attività alternativa: i giovani ed il Web.</p> <p>Inglese: <i>social networks and digital citizenship</i></p> <p>Informatica: supporto nei lavori di gruppo per la realizzazione del materiale digitale.</p> <p>Italiano: supporto per la produzione di testi descrittivi, relazioni e regolamenti;</p> <p>Matematica: supporto nella realizzazione del prodotto finale.</p>

Classi seconde UDA		
<i>Libertà, uguaglianza e diritti umani</i>		
Competenze attivate	Abilità	Conoscenze/Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica - rispettare l'ambiente e operare al fine di curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	<p>Riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</p> <p>Saper leggere cartine e grafici</p> <p>Saper cogliere i collegamenti e i nessi causali tra eventi</p> <p>Saper comprendere e redigere un testo scritto in lingua italiana e straniera</p> <p>Sviluppare la sostenibilità come stile di vita</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale'</p>	<p>Costituzione, istituzioni, regole e legalità:</p> <p>Religione/Attività alternativa: Che cosa è la libertà?</p> <p>Uguaglianza vs libertà. In che modo i diritti umani ci rendono liberi.</p> <p>Geostoria/Diritto: le garanzie a tutela del cittadino europeo.</p> <p>Inglese: UDHR</p> <p>Agenda 2030:</p> <p>Scienze: le diverse forme d'inquinamento ambientale e salvaguardia della salute degli esseri viventi</p> <p>Scienze motorie: il diritto alla salute: l'importanza dell'alimentazione e di un corretto stile di vita;</p> <p>Latino: "Mens sana in corpore sano"</p> <p>Disegno e St. dell'arte: sensibilizzazione ai diritti dell'uomo per un accesso equo e sostenibile ai beni territoriali</p> <p>Cittadinanza digitale:</p> <p>Religione/Attività alternativa: la e-democracy</p> <p>Informatica: attività in collaborazione con Religione.</p> <p>Italiano: supporto per la produzione di testi descrittivi, relazioni e regolamenti;</p> <p>Matematica: supporto nella realizzazione del prodotto finale.</p>

Classi terze UDA		
Ciò che vogliamo e non vogliamo essere		
Competenze attivate	Abilità	Conoscenze/Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica - rispettare l'ambiente e operare al fine di curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	<p>Riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</p> <p>Saper leggere cartine e grafici</p> <p>Saper cogliere i collegamenti e i nessi causali tra eventi</p> <p>Saper comprendere e redigere un testo scritto in lingua italiana e straniera</p> <p>Sviluppare la sostenibilità come stile di vita</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale'</p>	<p>Costituzione, istituzioni, regole e legalità:</p> <p>Religione/Attività alternativa: origini ebraico-cristiane nella storia della bandiera europea; libertà religiosa e rispetto delle minoranze.</p> <p>Italiano: Dante padre dell'Unità d'Italia?</p> <p>Storia/Filosofia: Modelli di Stato: l'evoluzione del concetto di sovranità.</p> <p>Letteratura latina: i romani alla ricerca della propria identità culturale: il processo di imitatio-aemulatio.</p> <p>Inglese: approfondimenti in lingua sugli argomenti trattati dalle altre discipline: British and American system of government;</p> <p>Scienze motorie: identità di gruppo e senso di appartenenza nei giochi di squadra nazionali/europei</p> <p>Agenda 2030:</p> <p>Storia/ filosofia: Obiettivo 10. Disuguaglianze sociali nella storia. Come ridurre la povertà.</p> <p>Scienze: Forme di energie alternative</p> <p>Inglese: approfondimenti in lingua sugli argomenti trattati dalle altre discipline: Natural disasters</p> <p>Disegno e St. dell'arte: valorizzazione e promozione del "proprio" territorio</p> <p>Cittadinanza digitale:</p> <p>Religione/Attività alternativa: La dipendenza digitale.</p> <p>La globalizzazione mette a rischio la nostra "identità"?</p> <p>Storia/filosofia: L'identità: rapporto IO -Mondo esterno- Identità digitale.</p> <p>Informatica: attività in collaborazione con Religione.</p> <p>Matematica: supporto nella realizzazione del prodotto finale.</p>

Classi quarte UDA		
Il mondo che vogliamo		
Competenze attivate	Abilità	Conoscenze/Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica - rispettare l'ambiente e operare al fine di curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	<p>Riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</p> <p>Saper leggere cartine e grafici</p> <p>Saper cogliere i collegamenti e i nessi causali tra eventi</p> <p>Saper comprendere e redigere un testo scritto in lingua italiana e straniera</p> <p>Sviluppare la sostenibilità come stile di vita</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale'</p>	<p>Costituzione, istituzioni, regole e legalità:</p> <p>Religione/Attività alternativa: la pace, "fondamento" di sopravvivenza del pianeta (i viaggi di Papa Francesco).</p> <p>Italiano: il "caso" Galilei, una rivoluzione protesa verso la libertà di ricerca;</p> <p>Storia/Filosofia: I fondamenti del Costituzionalismo moderno.</p> <p>Letteratura latina: la "pax" augustea: luci ed ombre di una generazione di intellettuali</p> <p>Inglese: haters and online hate speeches</p> <p>Agenda 2030:</p> <p>Storia/ filosofia: Obiettivo 16. Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>Scienze: Effetto degli agenti inquinanti l'ambiente su alcuni apparati</p> <p>Disegno e St. dell'arte: proposte di riqualificazione territoriale</p> <p>Cittadinanza digitale:</p> <p>Religione/ attività alternativa: il capitalismo della sorveglianza, globalizzazione dei dati</p> <p>Storia/filosofia: Democrazia in rete: l'uso responsabile e consapevole degli strumenti digitali.</p> <p>Informatica: attività in collaborazione con Religione.</p> <p>Matematica: supporto nella realizzazione del prodotto finale.</p>

Classi quinte UDA		
IN CAMMINO VERSO LA CITTADINANZA RESPONSABILE		
Competenze attivate	Abilità	Conoscenze/Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica - rispettare l'ambiente e operare al fine di curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	<p>Riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione</p> <p>Saper leggere cartine e grafici</p> <p>Saper cogliere i collegamenti e i nessi causali tra eventi</p> <p>Saper comprendere e redigere un testo scritto in lingua italiana e straniera</p> <p>Sviluppare la sostenibilità come stile di vita</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale'</p>	<p>Costituzione, istituzioni, regole e legalità:</p> <p>Religione/attività alternativa: Il fenomeno delle "mafie" e le nuove "mafie". Innervare un agire virtuoso, teso al bene comune. La Chiesa calabrese nella lotta contro la 'ndrangheta.</p> <p>Italiano: riflessioni di G. Verga sul mondo umano; l'impegno morale di L. Sciascia e la sua sfida contro la mafia;</p> <p>Letteratura latina: la libertà di espressione nella Roma tardo-imperiale: riflessioni sulla figura dell'oratore</p> <p>Inglese: the Women's question</p> <p>Storia/filosofia: il passaggio dal modello di "società chiusa" al modello di "società aperta": libertà, uguaglianza, giustizia.</p> <p>Scienze motorie: giochi d'azzardo on line e calcio scommesse, patrocinio delle mafie.</p> <p>Agenda 2030:</p> <p>Storia/filosofia: Obiettivo 12. Modelli sostenibili di produzione e consumo.</p> <p>Disegno/st. dell'arte: conoscenza e valorizzazione dei beni confiscati alle mafie. Gli ecomostri.</p> <p>Scienze: I Biopolimeri Goals 9-12-14</p> <p>Cittadinanza digitale:</p> <p>Religione: Comunicazione e sviluppo umano: il primato della persona.</p> <p>Storia/ filosofia/ informatica: Libertà di espressione ai tempi di internet.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022-2025

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022-2025								
LIVELLI DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022-2025

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022-2025								
LIVELLI DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ABILITÀ / COMPETENZE	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testianalizzati con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che nè in grado di adattare al variare delle situazioni.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022-2025

LIVELLI DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI	<p>Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</p> <p>Collaborare e interagire positivamente con gli altri.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e i atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

Griglia di Valutazione

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	GIUDIZIO
1-2	Nulle o quasi nulle	Non esistenti	Assolutamente insufficiente
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime stentatamente e solo se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Gravemente insufficiente
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime con qualche errore Si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori	Notevolmente insufficiente
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Lievemente insufficiente
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Sufficiente
7	Complete, se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato. Compie analisi soddisfacenti e coerenti	Discreto
8	Complete, con Qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo	Buono
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Ottimo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario	Eccellente

Il voto di condotta terrà conto dei seguenti indicatori

RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO		
A1	Scrupoloso e costante rispetto del Regolamento scolastico. Giustifica tutte le assenze	VOTO 10
A2	Costante rispetto DEL Regolamento scolastico	VOTO 9
A3	Adeguate rispetto del Regolamento scolastico	VOTO 8
A4	Rispetto del Regolamento scolastico	VOTO 7
A5	Episodi di inosservanza del Regolamento scolastico	VOTO 6
COMPORTEAMENTO		
B1	Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione	VOTO 10
B2	Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione	VOTO 9
B3	Comportamento buono per responsabilità e collaborazione	VOTO 8
B4	Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione	VOTO 7
B5	Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie	VOTO 6
FREQUENZA		
C1	Assidua: assenze non superiori a 30 ore	VOTO 10
C2	Assidua: assenze non superiori a 40 ore	VOTO 9
C3	Regolare: assenze non superiori a 45 ore	VOTO 8
C4	Regolare: assenze non superiori a 50 ore	VOTO 7
C5	Discontinua: superiore alle 50 ore	VOTO 6
INTERESSE E PARTECIPAZIONE		
D1	Vivo e proficuo interesse, partecipazione attiva alle lezioni; ruolo propositivo all'interno della classe	VOTO 10
D2	Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni e ruolo propositivo all'interno della classe	VOTO 9
D3	Buono l'interesse e attiva la partecipazione alle lezioni	VOTO 8
D4	Discreto interesse e partecipazione alle lezioni	VOTO 7
D5	Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni	VOTO 6
RISPETTO DELLE CONSEGNE		
E1	Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche	VOTO 10
E2	Regolare svolgimento delle consegne scolastiche	VOTO 9
E3	Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche	VOTO 8
E4	Adeguate svolgimento delle consegne scolastiche	VOTO 7
E5	Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche	VOTO 6
NOTE – AMMONIZIONI - RICHIAMI		
F1	Nessuna nota individuale o richiamo	VOTO 10
F2	Nessuna nota individuale o richiamo, una nota collettiva	VOTO 9
F3	Nessuna nota individuale e/o collettiva; qualche richiamo	VOTO 8
F4	Fino ad una nota individuale per quadrimestre	VOTO 7
F5	Fino a tre note individuali e/o collettive per quadrimestre	VOTO 6

REGOLE PER ASSENZE E RITARDI:

- A) Le assenze (di qualsiasi durata) dovute a motivi di salute non saranno conteggiate. L'alunno è però tenuto a portare certificato medico tempestivamente (entro e non oltre 5 giorni dal rientro)
- B) I ritardi inferiori a 10 minuti non vengono conteggiati.
- C) Il voto di condotta sarà dato dalla media aritmetica dei punteggi conseguiti nelle singole voci, con arrotondamento all'intero successivo se il decimale è maggiore o uguale a 0,5.

VALUTAZIONE INSUFFICIENTE PER IL VOTO DI CONDOTTA

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R n. 122 del 22/06/2009, "la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle previdenze in materia di diritto allo studio"(.....). La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studio, secondo la normativa D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. n. 3602/PO del 31/7/2008 e recepita dal D.P.R n. 122 del 22/06/2009.

VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai sensi delle vigenti disposizioni (art.14 del D.P.R. n.122/09) è richiesta, per la validità dell'anno scolastico, «la frequenza ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato e il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo». Si ribadisce che rientrano nel calcolo delle assenze anche le ore di mancata frequenza per entrate posticipate o uscite anticipate e che ogni indirizzo di studi e ogni anno di corso, in relazione all'orario di lezione previsto per ciascuno di essi, ammettono un diverso numero massimo di ore di assenza.

Con riguardo alla C.M. n. 20 del 04.03.2011 (che fra l'altro precisa che la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore lezione consistente nell'orario complessivo di tutte le discipline e non della quota oraria annuale di ciascuna disciplina), il monte orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessiva da assicurare per la validità dell'anno è il seguente:

Classi	Monte ore annuale personalizzato (ore totali previste dagli Ordinamenti)	N° massimo possibile di ore di assenza
Prime e Seconde	891	223
Terze, Quarte e Quinte	990	247

DEROGHE

Ai sensi della medesima C.M. n. 20 il Collegio dei Docenti nella seduta del 17 settembre 2021, ha ribadito le seguenti tipologie di deroghe per cui le eventuali ore di assenza certificate, motivate e debitamente documentate, non saranno prese in considerazione ai fini del calcolo del limite minimo di presenza (sempre che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione di ciascun interessato):

- Motivi di salute adeguatamente documentati (anche di un solo giorno);
- Terapie e/o cure programmate debitamente documentate;
- Donazioni di sangue debitamente documentate;
- Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. debitamente documentata;
- Adesione a confessioni religiose.

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate in ritardo dopo 10 minuti dall'inizio della prima ora di lezione;
- uscite in anticipo;
- assenze per malattia;
- assenze per motivi familiari;
- astensione dalle lezioni (c.d. scioperi degli studenti) e dalle assemblee d'istituto;
- non frequenza in caso di mancata partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;
- non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

Non sono invece computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF);
- la partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- partecipazione a esami di certificazione esterna o a concorsi;
- Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza (ad esempio il progetto Scuola in ospedale), tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009).

Informazioni agli studenti e alle famiglie

L'Istituto utilizza le seguenti modalità di comunicazione:

1. la presente Circolare viene pubblicata sul Sito e sul Registro Elettronico;
2. le assenze vengono annotate quotidianamente e sono visibili ai genitori tramite Registro Elettronico;
3. la segreteria Didattica fornisce, prima delle riunioni dei consigli di classe e degli scrutini, un report con le assenze degli allievi. Il CdC stabilisce, di volta in volta, le modalità di comunicazione più opportune alle famiglie (telefonica, scritta, ecc...) per i casi particolarmente rilevanti;
4. il Coordinatore di classe raccoglie la documentazione relativa alle assenze in deroga, che sarà custodita nel fascicolo personale dell'allievo, per consentire al Consiglio di Classe una serena valutazione degli atti a disposizione dell'Istituto in sede di scrutinio finale. Tutto il Consiglio di Classe è tenuto a vigilare sulla registrazione e segnalazione di assenze eccessive.

TABELLE CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico sarà attribuito secondo le Tabelle trasmesse dal Decreto Legislativo 62 che propone la Tabella A denominata in questo documento **Tabella 1**.

Tabella 1

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del **punteggio massimo** all'interno della banda di oscillazione di appartenenza viene stabilito sulla base dei criteri della **Tabella 2**. È da precisare che: il valore massimo all'interno della banda di oscillazione di appartenenza viene attribuito quando il totale dei vari punti previsti dalla **Tabella 1** è uguale o supera il decimale di 0,50.

Tabella 2

assiduità nella frequenza	Interesse e impegno	Partecipazione attività educativo-culturali del POF	Crediti formativi "esterni"
90% punti 0,25	<p>Interesse accettabile punti 0,10</p> <p>Interesse e impegno adeguati punti 0,25</p> <p>Interesse e impegno fortemente motivati e pienamente adeguati punti 0,30</p>	<p>punti max 0,20</p> <p>si valutano max 2 attestati e/o la partecipazione a due visite di istruzione (punti 0,10 + punti 0,10)</p>	<p>punti max 0,25 si valutano max 2 attestati (punti 0,15 per il primo attestato + punti 0,10 per il secondo attestato)</p>
		<p>Attività valutate del POF:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione con Conseguimento di attestato corsi PON 	<p>Attività valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • certificazioni (linguistiche e informatiche) • certificazione conseguita per partecipazione a Concorsi (letterari, scientifici, olimpiadi, giochi matematici) • attività sportiva a livello agonistico con il CONI

Poiché per quanto riguarda la frequenza, si ha l'obbligo di calcolare le assenze in ore di lezione.

Per la definizione dei criteri riportati nella **Tabella 2** sono osservati i seguenti principi:

1. valorizzazione del profitto conseguito dall'alunno nell'anno scolastico; a tal fine viene dato un peso di rilievo alla parte decimale della media dei voti conseguiti;
2. valorizzazione di ciò che l'alunno compie a scuola; di conseguenza il suo impegno, l'assiduità nella frequenza e la partecipazione sono indicatori considerati prioritari nell'attribuzione dei punteggi più alti di gamma.

Gli alunni promossi con sospensione di giudizio riporteranno il punteggio minimo della banda di oscillazione di appartenenza.



Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

"ACQUISIRE COMPETENZE PER FARE LA DIFFERENZA"

Sviluppo di abilità trasversali per costruire nuovi percorsi di vita e di lavoro



Percorso formativo deliberato nel Collegio Docenti del Settembre 2021 (delibera n.)



Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

PREMESSA

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 il monte ore triennale minimo che gli studenti devono acquisire sono diminuite, ma il mutamento nella denominazione dei percorsi ha, da subito, evidenziato l'intenzione del legislatore di far sì che i percorsi formativi fossero mirati a rafforzare le conoscenze apprese dagli studenti tra i banchi di scuola, a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie competenze, a divenire strumento efficace per il loro orientamento accademico-universitario. La Legge di Bilancio 2019, infatti, ha ridotto le ore a 90 per consentire ai Licei di organizzare percorsi e attività maggiormente formativi e qualificanti.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. (D.P.R. 89/2010, art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'art.64, comma 4 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008)



Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

Il Liceo Scientifico “G. GALILEI”, compatibilmente con le finalità previste nel Piano dell’Offerta Formativa, promuove i contatti con le realtà lavorative presenti in ambito locale e regionale, con associazioni professionali e culturali, con enti di formazione pubblici e privati al fine di favorire l’acquisizione di competenze trasversali utili al prosieguo degli studi o all’inserimento nel mondo del lavoro. I PCTO saranno preceduti da una convenzione concordata tra Ente Scolastico proponente e l’Azienda/Ente/Associazione coinvolta/o, la quale accetta e condivide le finalità, gli obiettivi generali e specifici, le modalità e i tempi di svolgimento delle attività di cui al presente progetto. Il monte orario da utilizzare per la realizzazione dei percorsi nel triennio è di 90 ore.

L’orientamento europeo in materia di formazione e istruzione sollecita la scuola a modificare la didattica ponendo l’accento su obiettivi quali la cittadinanza attiva, il benessere e lo sviluppo personale, l’acquisizione di abilità trasversali che rendano i giovani gli autori di nuovi percorsi di lavoro fondati con uno spirito di auto-imprenditorialità sui cambiamenti del mondo del lavoro di cui dovranno tenere conto nel corso della loro carriera. Il percorso di alternanza in questione ha l’obiettivo di fornire accanto alla formazione scolastica anche una formazione basata sull’esperienza pratica che consenta all’allievo di conseguire i propri obiettivi formativi attraverso una metodologia didattica innovativa. Si darà così agli alunni la possibilità di utilizzare l’esperienza di formazione sul lavoro per acquisire ulteriori competenze trasversali e professionali da integrare con quelle apprese nell’ambito curricolare, valorizzando così le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.



Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

La tipologia delle strutture ospitanti sono di seguito elencate:

- imprese ed associazioni di rappresentanza
- camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
- enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore
- ordini professionali
- musei ed istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali
- enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale
- enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI
- piattaforme didattiche e-learning

Vista l'attuale situazione di emergenza epidemiologica COVID-19 i percorsi PCTO in presenza non possono essere garantiti. Pertanto si prenderà in considerazione l'eventuale utilizzo di piattaforme didattiche online che offrano moduli formativi di qualità e in piena sicurezza. La scuola prenderà in considerazione tematiche afferenti il corso di studi per ottemperare comunque all'obbligatorietà delle predette attività didattiche complementari, prediligendo modalità virtuali di espletamento delle stesse. Potranno essere attuate forme di conoscenza del mondo del lavoro "a distanza" come le imprese simulate, i tour aziendali virtuali, le testimonianze di esperti di settore e di aree professionali da remoto. Una particolare attenzione sarà dedicata alla sicurezza sui luoghi di lavoro, tematica di grande attualità che, vista l'emergenza sanitaria, sta determinando nuovi scenari a livello lavorativo.



Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

ANALISI DEL CONTESTO

Gli alunni coinvolti nell'anno scolastico 2021/22 sono **192** delle classi terze, **179** delle quarte, **167** delle quinte per un totale di **538 studenti**.

La riforma ha comportato una innovazione sul piano metodologico e didattico, con un'evidente ricaduta riguardante sia una maggiore integrazione fra cultura umanistica e scientifica, fra saperi teorici e pratici, fra conoscenze disciplinari ed interdisciplinari. Il progetto prevede un'articolazione dei PCTO in moduli tematici diversificati a seconda dell'anno di frequenza.

ANALISI DEI BISOGNI

L'intervento risponde all'esigenza di :

- Favorire la presa di coscienza delle proprie attitudini;
- Assicurare continuità e contiguità fra scuola e mondo del lavoro;



Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

- Integrare presupposti teorici ed applicazioni pratiche;
- Orientarsi nelle scelte per un proprio futuro;
- Rinforzare le motivazioni allo studio;
- Essere in grado di sapere valutare le proprie attitudini e capacità;

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi da acquisire con questo progetto possono essere così riassunti:

- Acquisizione di competenze relazionali, comunicative e organizzative;
- Acquisire conoscenze e competenze finalizzate alla risoluzione dei problemi;
- Acquisire conoscenze e competenze specifiche per un migliore inserimento nel mondo del lavoro;
- Conoscere una realtà completamente diversa da quella scolastica e capire le problematiche inerenti la vita produttiva e la sua organizzazione gerarchica.



Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

ARTICOLAZIONE DEI MODULI

Per la realizzazione dei vari percorsi verranno sviluppati dei moduli uguali per classi parallele che si svolgeranno, preferibilmente, nello stesso periodo.

I percorsi prevedono dei moduli curriculari e attività extracurriculari secondo una scansione del monte ore annuale previsto nelle varie classi del triennio.

La scuola ha progettato un'articolazione strutturata nei seguenti moduli tematici:

- 1) Orientarsi: dal bilancio delle competenze alla costruzione di un progetto di vita
- 2) Dal bilancio delle competenze al curriculum vitae; saper descrivere le proprie capacità, competenze e aspirazioni
- 3) Il sistema produttivo. La sicurezza sul lavoro. Gli strumenti di accesso al mercato del lavoro.
- 4) Lingua inglese e competenze digitali
- 5) Osservazione attiva di ambienti di lavoro

La distribuzione del monte ore totale nel triennio non viene scandita rigorosamente ma viene operata una suddivisione per aree.



Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

PARTNARIATO

Il Liceo Scientifico “G. Galilei” di Lamezia Terme prevede la collaborazione con Aziende, Enti ed Associazioni del territorio, previa stipula di convenzioni. Le aziende previste sono Aziende del Territorio, Museo Diocesano, Museo Archeologico Lametino, Camera di Commercio di Catanzaro, l’Azienda Ospedaliera di Lamezia Terme, Ordini Professionali (Avvocati, Commercialisti, Architetti), AMA Calabria, Associazioni culturali e di Volontariato ed eventuali altri Partner.

Le varie aziende ed Enti coinvolti garantiscono di seguire gli allievi con lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento attraverso un’esperienza che abbia una reale dimensione formativa e possa offrire un concreto sostegno all’orientamento ed alla scelta futura anche attraverso lo sviluppo delle cosiddette competenze trasversali ovvero il sapere critico, la capacità di auto-orientamento e di adattamento a contesti diversi. Il progetto si svilupperà nell’arco del triennio secondo percorsi distinti per moduli che, tuttavia, interagiranno per la realizzazione di un prodotto comune finale. L’obiettivo non è quello di insegnare delle procedure ma quello di fare comprendere il complesso mondo del lavoro promuovendo il rispetto reciproco e delle regole, il senso di responsabilità, lo spirito di collaborazione e partecipazione. Sviluppare le competenze trasversali necessarie per un accesso più consapevole all’università e al mondo del lavoro in altre parole, per aiutarli nel loro “progetto di vita”.



Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

ELENCO ATTIVITÀ DI Potenziamento delle Competenze Trasversali e Orientamento

AREA UMANISTICA	SETTORE	ATTIVITÀ	ENTE FORMATORE	CONTENUTO DEL PROGETTO	TIPOLOGIA	MONTE ORE
	MUSEI E BIBLIOTECHE LABORATORI DI ESPRESSIONE ARTISTICA	Percorso interdisciplinare interattivo con applicazioni pratiche di pittura e scultura	Docenti di Italiano – Storia – Filosofia – Storia dell’Arte – Scienze Esperti esterni del settore	Dalla scoperta, restauro, conservazione, studio filologico dell’opera d’arte fino alla divulgazione ed esposizione al pubblico.	Curricolari e Esperti esterni	10
	LABORATORI DI SCRITTURA INCONTRI CON L’AUTORE	Progetto di scrittura creativa. Partecipazione alla rassegna “Sciabaca”.	Docenti di Italiano – Storia – Filosofia Esperti esterni del settore	Dall’idea, strutturazione, scrittura e edizione di un libro. Partecipazione alla rassegna annuale di libri e lavori di ricerca presentata dagli autori organizzata dalla Edizioni Rubbettino.	Curricolari e Esperti esterni	10
TOTALE ORE AREA UMANISTICA						20



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"
Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

AREA TECNICO SCIENTIFICA	SETTORE	ATTIVITÀ	ENTE FORMATORE	CONTENUTO DEL PROGETTO	TIPOLOGIA	MONTE ORE
	DISEGNO DIGITALE IN AUTOCAD	Acquisizione delle competenze di base per l'uso della piattaforma AutoCAD	Docenti di Storia dell'Arte - Matematica - Fisica	Imparare l'uso della piattaforma AutoCAD per il disegno digitale in 2D e 3D in preparazione al conseguimento della licenza presso le agenzie abilitate.	Curricolari Interni Esperti	10
	LABORATORI DI MEDICINA E ANALISI ENTI ASSOCIATI	Orientamento alla Medicina e preparazione dei Test Universitari	Docenti di Scienze Esperti esterni del settore	Attività di formazione in previsione della partecipazione ai test universitari.	Curricolari e Esperti (FISMU) esterni	10
	STUDI DI GEOLOGIA ESCURSIONI NATURALISTICHE	Conoscenza della realtà geologica e naturalistica del proprio territorio	Docenti di Scienze, Disegno e Scienze Motorie Esperti esterni del settore	Strutturazione di un percorso formativo, mediante escursioni e esperienze di laboratorio sulla realtà geologica e naturalistica del territorio e per l'orientamento.	Curricolari e Esperti esterni	10
	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	Formazione di Base mediante Piattaforma Ministeriale	Docenti curricolari del C.d.C.	Acquisizione delle conoscenze di base relative alla sicurezza sui luoghi di lavori, svolta in webinar su piattaforma ministeriale	Curricolari	12
TOTALE ORE AREA TECNICO - SCIENTIFICA						42



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"
Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

AREA GIURIDICO ECONOMICA	SETTORE	ATTIVITÀ	ENTE FORMATORE	CONTENUTO DEL PROGETTO	TIPOLOGIA	MONTE ORE
	TRIBUNALE	Partecipazione ad udienze civili e penali.	Docenti di Diritto Esperti esterni del settore	Acquisizione delle conoscenze di base sullo svolgimento di un processo per cause civili e per cause penali.	Curricolari e Esperti esterni	8
	STUDI PROFESSIONALI	Formazione e gestione di una azienda con esperti commercialisti ed economisti.	Esperti esterni del settore	Acquisizione delle conoscenze di base sulla strutturazione e gestione di un'azienda. Le relazioni con gli obblighi di legge e con gli enti finanziatori.	Curricolari e Esperti esterni	8
	CURRICULUM VITAE E COLLOQUI DI LAVORO	Imparare a costruire il proprio CV. Come gestire un colloquio di lavoro	Docenti di Italiano - Inglese - Diritto Esperti esterni del settore	Acquisizione delle conoscenze di base su come costruire il proprio CV. Imparare a gestire un colloquio di lavoro.	Curricolari e Esperti esterni	6
TOTALE ORE AREA GIURIDICO ECONOMICA						22



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI "
Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

AREA DELLA COMUNICAZIONE	SETTORE	ATTIVITÀ	ENTE FORMATORE	CONTENUTO DEL PROGETTO	TIPOLOGIA	MONTE ORE
	ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Partecipazione agli stages di informazione presso le sedi universitarie regionali.	Università	Acquisizione delle conoscenze di base finalizzate alla scelta dell'indirizzo universitario che si vorrà scegliere nel post diploma.	Esperti esterni	4
	ORIENTAMENTO ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROFESSIONI	Partecipazione agli stages di informazione con i delegati dei vari ordini professionali	Esperti esterni del settore	Acquisizione delle conoscenze specifiche relative allo svolgimento delle varie professioni.	Esperti esterni	4
TOTALE ORE AREA DELLA COMUNICAZIONE						8

TOTALE DELLE ORE PREVISTE NELLE QUATTRO AREE 92



Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

a. nell'ipotesi in cui i periodi di PCTO si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto;

b. qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche, fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto”.

c. nel caso in cui, causa emergenza sanitaria, i percorsi si svolgano in modalità “a distanza” la presenza dell'allievo sarà validata attraverso la registrazione sulle piattaforme che effettuano i moduli formativi e le ore svolte secondo questa modalità concorreranno al raggiungimento del monte ore previsto dal progetto.

Tutte le attività elencate verranno riconosciute come esperienze svolte dall'alunno nel corso degli studi attraverso certificazioni dei percorsi effettuati concorrendo al raggiungimento del monte ore richiesto ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALILEO GALILEI"

Indirizzi: Ordinario, Scienze Applicate

CRITERI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE ESTERNO/INTERNO

CRITERI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE ESTERNO/INTERNO		
Possesso di laurea specifica nel settore Laurea coerente con area di intervento	Laurea nel settore	Valutazione complessiva 3 punti fino a 90 5 punti da 91 a 99 8 punti da 100 a 110 10 punti 110/lode
Possesso di titoli specifici afferenti la tipologia di intervento	Master Specializzazioni Altre Lauree	1 punto per ogni titolo Max 5 punti
Esperienze lavorative nel settore di pertinenza		1 punto per ogni esperienza lavorativa Max 5 punti